



**bologna**  
piano strategico  
metropolitano

**SABATO 9 FEBBRAIO 2013**  
**ORE 9.00**  
ARENA DEL SOLE  
SALA GRANDE  
VIA DELL'INDIPENDENZA 44  
BOLOGNA

Il Comitato Promotore Bologna 2021 è lieto di invitare la S.V. al

## **2** FORUM METROPOLITANO

# Futuro in corso

9.00

ACCREDITAMENTO

9.30

INTRODUZIONE

- **Daniele Donati**  
Presidente Comitato Scientifico  
Piano Strategico Metropolitano di  
Bologna

9.40

PROIEZIONE DEL VIDEO

### **Partecipazione, bene comune**

Piano Strategico Metropolitano di  
Bologna

9.50

STRATEGIE METROPOLITANE/1  
L'INNOVAZIONE

- **Paolo Bonaretti**  
Coordinatore tavolo Innovazione e  
Sviluppo
- **Gianpiero Calzolari**  
Presidente Granarolo Spa
- **Andrea Foschi**  
Vice Presidente Soluzioni Srl
- **Daniele Manca**  
Sindaco di Imola
- **Alberto Vacchi**  
Presidente IMA Spa

10.20

STRATEGIE METROPOLITANE/2  
LA CONOSCENZA

- **Graziella Giovannini**  
Coordinatrice tavolo Conoscenza,  
Educazione e Cultura
- **Irene Enriques**  
Direttore generale Zanichelli
- **Sergio Maccagnani**  
Sindaco di Pieve di Cento
- **Giacomo Manzoli**  
Università di Bologna

10.50

STRATEGIE METROPOLITANE/3  
IL BENESSERE

- **Daniela Oliva**  
Coordinatrice tavolo Benessere e  
Coesione sociale
- **Simone Gamberini**  
Sindaco di Casalecchio di Reno
- **Elisabetta Gualmini**  
Università di Bologna
- **Don Giovanni Nicolini**  
Parrocchia di Sant'Antonio da  
Padova alla Dozza

11.20

STRATEGIE METROPOLITANE/4  
L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

- **Roberto Camagni**  
Coordinatore tavolo Ambiente,  
Aspetti urbani e Mobilità
- **Simone Gheduzzi**  
Diverserigestudio
- **Daniele Ruscigno**  
Sindaco di Monteveglio
- **Maria Carla Schiavina**  
Presidente Schiavina Srl

12.00

CONCLUSIONI

- **Beatrice Draghetti**  
Presidente Provincia di Bologna
- **Virginio Merola**  
Sindaco di Bologna
- **Vasco Errani**  
Presidente Regione Emilia-  
Romagna

COORDINA L'INCONTRO

- **Patrizio Roversi**

**COMITATO PROMOTORE BOLOGNA 2021**

Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6, 40124 Bologna

Segreteria Tecnica PSM: [segreteria@psm.bologna.it](mailto:segreteria@psm.bologna.it) | tel. 051.219.5252/5268/5269 | fax 051.219.5251

<http://psm.bologna.it>

**TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITÀ**

ID_Scheda	Proponente	Titolo idej progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_49	[im]possible living	Piano strategico dell'abbandono per l'area metropolitana di Bologna.	<p>La proposta si articola in due punti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare una mappatura unica degli spazi pubblici ed ecclesiastici abbandonati sul territorio metropolitano bolognese, inquadrandoli all'interno di un'analisi e studio di riqualificazione, per redigere un piano di intervento per la loro valorizzazione;</li> <li>- elaborazione di un pacchetto normativo, per incentivare il riuso e la riqualificazione degli spazi abbandonati pubblici e privati.</li> </ul> <p>Gli elementi innovativi della proposta sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rinascita del contesto metropolitano attraverso la riqualificazione strategica e integrata degli edifici inutilizzati, ovvero il "capitale morto" di cui il territorio dispone;</li> <li>2. Coinvolgimento di tutti i cittadini in una modalità partecipativa e trasparente, incentrata su dinamiche di crowd-sourcing online e offline.</li> </ol>
I_AAUM_34	AIAS Bologna Onlus	Qualificazione del tema abitativo e della fruizione sociale e inclusiva della città in termini di miglioramento dell'accessibilità	<p>Gli obiettivi dell'idea sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitorare e far crescere l'accessibilità e degli spazi antropici delle città, fornendo un impulso alla cultura di inclusione orientata a principi di Universal Design;</li> <li>- promuovere e diffondere una conoscenza pragmatica della progettazione per la 'diversità' in una prospettiva multidimensionale e multidisciplinare;</li> <li>- integrare norme specifiche come allegati ai Regolamenti Edilizi Urbanistici, corredate da repertorio di 'buone prassi';</li> <li>- istituire organismi referenti e servizi per validare le progettazioni di opere pubbliche sotto il profilo dell'accessibilità all'interno delle Commissioni Edilizie;</li> <li>- avviare nuove forme di sperimentazioni abitative inclusive.</li> </ul>
I_AAUM_100	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	Osservatorio sugli sprechi: uno strumento di supporto alle decisioni per il monitoraggio e la prevenzione degli sprechi.	<p>Il progetto intende istituire un centro studi con funzione di osservatorio permanente e strumento di supporto alle decisioni, in grado di stimolare, orientare e supportare le scelte della pubblica amministrazione nella definizione e attuazione di idonee politiche di contrasto e lotta agli sprechi sul territorio. Obiettivo della proposta è la riduzione degli sprechi che accompagnano le attività delle PA, dei cittadini, delle associazioni e delle imprese, in linea con la nuova Roadmap europea sull'efficienza nell'uso delle risorse naturali e con l'esigenza di ottimizzazione delle risorse pubbliche.</p>
I_AAUM_106	ANCEBOLOGNA - Collegio Costruttori Edili	Costruire, Ricostruire, Qualificare, Infrastrutturare: strategie per accrescere la qualità del patrimonio edilizio	<p>Le strategie per accrescere la qualità e l'attrattività del territorio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- innescare un processo di multi-qualificazione del patrimonio edilizio;</li> <li>- individuare il mix tipologico (edilizia libera, convenzionata, affitto a termine e permanente) e di misure (semplificazioni, incentivi, premi) per la fattibilità e la finanziabilità degli interventi di ERS e nuova edificazione;</li> <li>- adeguare e accrescere il patrimonio infrastrutturale per la mobilità e la sosta per conservarne la competitività;</li> <li>- fare il punto dello stato delle decisioni economiche-politico-istituzionali e definire gli obiettivi realistici da conseguire entro il 2015-2020-2025.</li> </ul>
I_AAUM_88	ANMIC provinciale Bologna	Piano di circolazione urbana a servizio dei disabili e delle categorie svantaggiate	<p>L'idea consiste nella formazione di un piano di circolazione urbana a servizio dei disabili e delle categorie svantaggiate, attraverso l'integrazione delle barriere architettoniche. In particolare, il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A) è uno strumento di programmazione che si pone come obiettivo la loro eliminazione sui percorsi urbani, al fine di riqualificare sia la città, che la qualità della vita urbana, non solo in funzione del valore economico, ma anche in funzione di chi si trova in condizioni svantaggiate dal punto di vista sociale e individuale.</p>
I_AAUM_30	Architetti di Strada in partnership con Sharing s.r.l.	Housing sociale temporaneo: risposte al nuovo bisogno di abitare	<p>La proposta prevede la realizzazione di una struttura (preferibilmente con il riuso di fabbricati dismessi) che offra alloggi in affitto a canoni che vanno dal "quasi mercato" all'affitto "sociale", oltre all'offerta di servizi alla persona per soggetti legati a rischio di esclusione sociale (ragazzi usciti dalle comunità, madri sole con bambini, anziani, immigrati in attesa di alloggio definitivo...) o di disagio prevalentemente economico (studenti fuori sede, lavoratori stagionali, parenti di degenti, sfrattati, giovani coppie, separati...). Il programma di gestione sociale fornisce un servizio di accompagnamento a supporto degli inquilini, che diventa punto di riferimento sia relazionale che di servizi per i residenti del quartiere.</p>

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo idee progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_38	Associazione Bologna Pedonale	Nuove centralità urbane: piazze di periferia	La proposta consiste nell'individuare/creare nuove centralità in aree periferiche, riqualificandole in chiave ciclo-pedonale, attraverso la cura dei percorsi per una mobilità dolce e dell'arredo urbano per rendere desiderabile la sosta e l'incontro delle persone. Sinteticamente, gli obiettivi che si intende perseguire sono: - migliorare l'attrattività delle periferie delle aree metropolitane; - favorire la costruzione di relazioni di vicinato e meccanismi di scambio/solidarietà; - stimolare i cittadini ad avere cura dello spazio pubblico.
I_AAUM_44	Associazione Bologna Pedonale	Ostello per turismo giovanile e familiare nel centro della città di Bologna: YOUTH HOSTEL	Si propone la creazione di un ostello per la gioventù a basso costo, che possa rientrare nel circuito degli Youth Hostel e che sia ospitato in un palazzo storico di proprietà pubblica o nell'area delle ex caserme (si suggerisce l'ex Ospedale dei Bastardini in via D'Azeglio della proprietà della Provincia di Bologna, l'ex caserma di via Orfeo oppure l'ex caserma Staveco). Gli obiettivi che si pone tale proposta sono: - promozione dell'accoglienza e del turismo in città; - incentivazione dell'offerta turistica economica nel cuore della città, che sia fruibile dal punto di vista del trasporto pubblico; - utilizzo di beni architettonici pubblici e dismessi e loro piena valorizzazione per un uso pubblico.
I_AAUM_45	Associazione Bologna Pedonale	Le torri del silenzio	Con tale proposta si intende creare torri consone al paesaggio urbano di Bologna, ma innovative nella funzione, che diventino luoghi in cui sostare, concedersi una pausa, sedersi, guardare la città, leggere, pensare e in cui poter difendersi dai rumori della città. Le torri dovranno essere realizzate con materiali fonoassorbenti, energia rinnovabile per luce e riscaldamento/refrigerazione e il vetro sostituirà i muri.
I_AAUM_46	Associazione Bologna Pedonale	Piccole piazze nel centro storico per incontrarsi, sostare, condividere tempo e relazioni	Il fine della proposta è quello di rendere più fruibile il centro storico riqualificando piccole aree /piazze con arredo urbano, per promuovere la vita sociale degli spazi pubblici della città. La proposta si realizza attraverso la creazione di piccole piazzette e spazi con sedute comode, giochi per bambini, piccole attrezzature sportive (ad esempio, un canestro da basket, un tavolo da ping-pong, arredi per effettuare il book-crossing ...). La cura dei luoghi e degli spazi pubblici sarà compito della cittadinanza stessa.
I_AAUM_5	Associazione Casaralta Che Si Muove	Parco subito: il giardino al di là del muro	L'obiettivo dell'idea progettuale è quello di rendere utilizzabile una porzione dell'ex-caserma Sani, collocata tra via Ferrarese e via Stalingrado, già destinata a Parco secondo gli strumenti urbanistici vigenti. La cura e la gestione degli spazi sarà compito degli abitanti dell'area di Casaralta e della Bolognina in collaborazione con l'amministrazione.
I_AAUM_52	Associazione Eco	Ecobudget: rendicontazione periodica delle prestazioni ambientali dell'area metropolitana e del PSM	La proposta consiste nel replicare a scala metropolitana ciò che ha già impostato il Comune di Bologna con il suo progetto "ecoBudget", al fine di: - mantenere un sistema di bilancio su inquinamento e consumo di risorse naturali nel territorio metropolitano, analogo a un bilancio economico e basato su indicatori ambientali; - disporre di uno strumento di supporto per la gestione delle risorse naturali locali e per il monitoraggio dei cambiamenti e degli effetti di pressioni antropiche; - rendicontare pubblicamente gli indicatori di ecobudget, evidenziando periodicamente (a consuntivo e in previsione) se gli impatti sono nei limiti del budget prestabilito.
I_AAUM_53	Associazione Eco	Slow Car Clean Air (SCCA): sviluppo di zone metropolitane a velocità moderata con	La proposta consiste in interventi di traffic-calming, attraverso l'attuazione delle seguenti strategie: - diffusione di interventi di moderazione della velocità su vari tipi di strada (strade al servizio di zone residenziali, interne locali, di scorrimento e di attraversamento); - sviluppo della sicurezza e riduzione di incidenti stradali; - riduzione dei consumi energetici ed emissioni inquinanti da trasporti stradali; - sviluppo dell'intermodalità, del trasporto pubblico e dei sistemi di trasporto alternativi a gomma; - sviluppo della convivenza equilibrata tra veicoli a motore, pedoni, biciclette.
I_AAUM_48	Associazione L'Altra Babele	Bici Facile: gonfia e ripara la bici dove vuoi	Con tale proposta si intende dotare la città delle infrastrutture di base per le piccole riparazioni della bicicletta. In particolare, al fine di contribuire alla diffusione dell'uso della bicicletta come mezzo per il trasporto quotidiano, si prevede di mettere a disposizione banali strumenti, che mettano i ciclisti nella condizione di usare al meglio i propri mezzi e incentivino i meno appassionati - che spesso si scoraggiano davanti alle prime difficoltà - ad avvicinarsi al mezzo.

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo idee progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_2	Associazione Medici per l'Ambiente - Sezione locale di Bologna	Gestione Unitaria delle funzioni amministrative degli enti locali in materia di ambiente e salute	L'idea presentata si realizza attraverso il coordinamento delle funzioni amministrative relative alla pianificazione degli obiettivi, alla programmazione delle azioni e alla verifica dei risultati relativi al miglioramento ambientale e alla prevenzione delle malattie correlate. Il progetto individua le seguenti modalità di attuazione: 1. Fattibilità del progetto 2. Verifica stato dell'ambiente (ARPA) e della salute pubblica (AUSL) 3. Individuazione fattori ambientali di rischio e delle malattie correlate 4. Organizzazione gestione unitaria funzioni amministrative enti locali 5. Verifica risultati attesi: conformità ai limiti di legge degli inquinanti e riduzione delle malattie 6. Informazione e comunicazione interattiva ai cittadini in tutte le fasi del progetto
I_AAUM_16	Associazione ProBologna	Sport Campus Andrea Costa: ristrutturazione dello stadio Renato Dall'Ara e riqualificazione delle aree limitrofe	Il progetto prevede la riqualificazione delle aree limitrofe allo stadio Dall'Ara e la ristrutturazione dello stadio stesso, per la realizzazione di un polo specialistico a carattere prettamente sportivo, progettato secondo i criteri della rigenerazione urbana e della sostenibilità ambientale. L'obiettivo è quello di rilanciare il ruolo dello sport come importante fattore di sviluppo economico, di miglioramento della qualità urbana, di coesione sociale, di sostenibilità ambientale e di valorizzazione del paesaggio.
U_AAUM_17	Associazione Valle dell'Idice	La "comune" del terzo millennio, ovvero il co-housing: autocostruzione e gestione degli spazi comuni abitativi	L'idea progettuale di "co-housing" si prefigge l'intento di incentivare l'autocostruzione di alloggi attraverso forme di partecipazione dal basso, sociale, interpersonale, intergenerazionale, sia in termini di idee progettuali, sia in termini di investimenti privati, per realizzare direttamente spazi abitativi con sale comuni, nursery, nidi, lavaggio indumenti in comune, per favorire la socializzazione tra le persone e le famiglie, per abbattere i costi collettivi e per rafforzare lo spirito di solidarietà.
U_AAUM_18	Associazione Valle dell'Idice	Riqualificazione del patrimonio edilizio	L'idea progettuale sottolinea l'esigenza di una riqualificazione complessiva del patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato, per la piena funzionalizzazione di quello ERP, a favore dell'edilizia sociale, attraverso un intervento radicale di demolizione e ricostruzione secondo i più moderni criteri di risparmio energetico e nel rispetto della normativa antisismica, evitando il consumo del suolo.
U_AAUM_19	Associazione Valle dell'Idice	Rimozione amianto sugli edifici privati e pubblici	L'idea progettuale indica una strategia per la bonifica dell'amianto sul territorio, attraverso un bando per l'erogazione di incentivi economici ai privati che effettuano interventi di rimozione. Inoltre vengono riconosciute delle agevolazioni alle imprese che operano nel settore, come l'esenzione dal pagamento del COSAP per l'area occupata dal cantiere e dai diritti di segreteria per la relativa autorizzazione edilizia.
U_AAUM_20	Associazione Valle dell'Idice	Comunità solari: un sistema integrato di gestione dell'energia	Il fine della proposta consiste nel raggiungere l'autosufficienza energetica delle comunità locali, che si organizzano in cooperative (comunità solari) per lo sfruttamento di piattaforme solari fotovoltaiche, messe a disposizione dagli enti, come volano tecnico ed economico finalizzato alla realizzazione di interventi diffusi di valorizzazione delle fonti rinnovabili del risparmio energetico, tali da stimolare lo sviluppo di un'economia sociale di comunità.
I_AAUM_37	Bet Architetti	Sistema di microprogetti per la riqualificazione diffusa della città	L'idea nasce dallo sviluppo di un sistema di microprogetti, che permette di affrontare le problematiche finanziarie e di qualità del paesaggio urbano diffuso utilizzando uno strumento normativo già esistente, che si va però a strutturare in strategia complessiva in grado di potenziare e mettere a sistema le singole esperienze. In particolare, la proposta si concentra su: 1) Riqualificazione e restauro degli apparati murari e progetto del nuovo accesso del Cimitero Ebraico della Certosa di Bologna; 2) Restauro del tempio riti funebri presso il cimitero della Certosa di Bologna; 3) Riqualificazione delle aree esterne del comparto della Ex Stazione di Cento a uso pubblico; 4) Ampliamento di un supermercato e relativi spazi aperti nell'ambito del piano di recupero del comparto Ex Stazione di Cento; 5) Progetto per il miglioramento dell'accessibilità agli spazi universitari della facoltà di Economia; 6) Progettazione di riqualificazione urbana di una parte del quartiere "la Bolognina" in Bologna.
I_AAUM_107	Bolognafiere	Progetto di innovazione del quartiere fieristico	L'oggetto del progetto è l'adeguamento della capacità espositiva del Quartiere Fieristico. Gli obiettivi del progetto sono: - Riprogettazione degli accessi e riqualificazione della vivibilità delle zone di accesso al Quartiere Fieristico; - Ristrutturazione degli spazi del Quartiere Fieristico; - Realizzazione di nuovi spazi polifunzionali che consentano lo sviluppo dell'attività fieristica congressuale.
I_AAUM_12	BolognAttiva	Re-ThinkingEvolution: RE.moving	La proposta intende dare una soluzione alla dispersione insediativa tramite la strategia prioritaria del Servizio Ferroviario Metropolitano (integrata col Trasporto Pubblico Locale e controllata da una conferenza tra Area Metropolitana-Regione sul SFM) e tramite un sistema di logistica per la distribuzione delle merci nell' "ultimo miglio", che prevede la creazione di un innovativo Consorzio per la nuova mobilità urbana.

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo ideai progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_13	BolognAttiva	Re-ThinkingEvolution: RE.generation	Si propone di attivare il primo progetto in area urbana di villaggi eco e socio sostenibili, recuperando in tal senso il complesso della Caserma Masini, per attivare un modello di co-housing aperto anche agli studenti, con servizi comuni per i residenti nel villaggio, un asilo e un'area permanente mercatile/artigianale dei prodotti ecologici, a km 0, ecosostenibili e del riciclo.
I_AAUM_14	BolognAttiva	Re-ThinkingEvolution: RE.packaging	Il progetto è finalizzato alla riduzione dei rifiuti ed è basato sulla riconversione ecosostenibile del packaging. Tramite un adeguato intervento primario e prioritario all'interno del programma regionale per le attività produttive del PRRIITT, un intervento di questa natura avrebbe un immediato effetto anche sul livello numerico e qualitativo dell'occupazione locale e rilancerebbe la ricerca applicata e delle tecnologie professionali.
I_AAUM_41	Bononia Civitas Docta	Arredo artistico della città storica	L'idea si prefigge di riprogettare la città storica come scenario di una narrazione continua, al fine di modulare una proposta per il turista, che trova una città viva, aperta, vivaio di giovani talenti, che vive la storia e l'arte come eterno presente e come sistema. La proposta prevede: - la collocazione di opere artistiche, narrazioni storiche, performance connesse alla vocazione/identità del luogo, in spazi evocativi e nascosti della città storica (sia aperti che chiusi), a cui abbinare percorsi guidati; - la formazione permanente e colta per i bolognesi, che coinvolga giovani artisti e associazioni in uno dei centri storici più grandi d'Europa.
I_AAUM_29	Brenso - Architecture&Design	H2BO: valorizzazione dei canali e delle acque di Bologna	La proposta ha l'obiettivo di sviluppare metodologie operative per l'implementazione del sistema delle acque territoriali, con particolare riferimento al loro impatto ambientale e urbanistico, al fine di tutelare e valorizzare le risorse idriche, nel quadro di una visione unitaria e condivisa dei sistemi Reno, Savena e dei canali del centro storico. Tale fine è raggiungibile attraverso l'individuazione di siti strategici per l'attuazione di progetti pilota, volti alla ri-naturalizzazione dei corsi d'acqua, rendendo permeabili sponde e fondali, favorendo la biodiversità e creando percorsi ciclopeditoni e spazi di aggregazione lungo i segmenti di tracciati individuati. L'elemento innovativo della proposta consiste nella gestione e manutenzione dei canali attraverso tecnologie alternative al calcestruzzo gettato in opera.
I_AAUM_102	CAAB SCPA	Creazione di un Urban Hub per la distribuzione delle merci nelle aree a traffico limitato	La proposta di City logistic ha come obiettivi: - il rifornimento di merci in area T e ZTL a ridotto impatto ambientale, mediante l'utilizzazione di veicoli elettrici alimentati con energia autoprodotta; - la riduzione dei volumi di traffico merci attraverso l'ottimizzazione logistica; - la riduzione delle "food miles"; - la riduzione dell'impronta ecologica. La messa a punto dell'organizzazione logistica al servizio degli operatori potrà avvalersi delle esperienze e competenze maturate da Interporto nell'ambito del progetto "Van Sharing", del software messo a disposizione dal Comune di Bologna per la gestione e l'ottimizzazione dei carichi e dei viaggi, dell'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria al funzionamento della struttura ed al rifornimento dei veicoli, nonché delle strutture logistiche del CAAB qualora risultassero idonee alla realizzazione dell'Urban Hub. Nell'ambito del progetto europeo "EVOLUTION", si intende attuare soluzioni innovative del sistema di distribuzione urbana attraverso lo sviluppo, il perfezionamento e l'adattamento alle peculiarità del Centro Storico di Bologna, del modello CARGHOPPER in funzione ad Utrecht.
I_AAUM_8	Camper Club Italia	I Camper a Bologna: progetto per l'accoglienza degli amanti del plein air per motivi turistici, di business e di cura.	L'obiettivo è quello di aumentare l'offerta del turismo itinerante, da cui Bologna è oggi pressoché totalmente esclusa per assenza di strutture idonee, sfruttando la sua posizione strategica nella viabilità nazionale ed internazionale, le sue eccellenze artistiche, culturali e gastronomiche. In particolare, il progetto prevede la creazione: - di un'area attrezzata nella quale camper e motorhome possano sostare per un periodo limitato; - di una serie di parcheggi riservati ai veicoli ricreazionali a ridosso della cerchia delle mura, delle piste ciclabili o delle stazioni del SFM; - di aree di sosta all'interno dei parcheggi ospedalieri ove i familiari di malati gravi, espressamente autorizzati dalla Dir. Sanitaria, possano sostare per assistere i parenti.

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo idee progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_59	Centro Antartide - Università Verde di Bologna	La sostenibilità si fa scuola	Il progetto ha l'obiettivo di accrescere il protagonismo delle giovani generazioni nel perseguimento e attuazione dello sviluppo sostenibile per l'area metropolitana di Bologna. La proposta intende coordinare e stimolare la progettazione e l'azione degli studenti, dalle primarie all'università, per il miglioramento ambientale degli spazi comuni cittadini (scuole, edifici e spazi pubblici, ecc...), attraverso il concorso delle imprese e di altre eccellenze culturali e scientifiche del territorio e non.
I_AAUM_18	Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici - CMCC	CLIMBO: sportello climatico bolognese	CLIMBO può fornire informazioni scientifiche e specifiche di supporto alla futura agenzia dell'energia prevista dal Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES), al fine di mettere a sistema le grandi competenze disponibili in campo climatico, sia a livello locale sia globale, e di creare punto di riferimento competente e affidabile per rispondere alle sfide poste dal cambiamento climatico.
I_AAUM_26	Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici - CMCC	ADABO: valutazione degli impatti dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche a fini agro-ambientali	La proposta consiste nell'adottare il modello globale climatico usato dal CMCC in progetti Europei (CIRCE, CLIMRUN) per la valutazione degli scenari regionalizzati con tecniche di adattamento statistico sviluppate dall'ARPA-SIMC. Il progetto ha come obiettivo l'individuazione di strategie per azioni prioritarie di adattamento ai cambiamenti climatici. In particolare, la proposta si articola su tre livelli: - utilizzo di scenari climatici prodotti per la valutazione di impatto sulla risorsa idrica; - valutazione di potenziali azioni di adattamento per l'uso ottimale della risorsa in conflitto d'uso; - creazione di focus group a livello locale sulle tematiche identificate con coinvolgimento di esperti internazionali.
I_AAUM_83	Centro Universitario Bolognese di Etnosemiotica (CUBE)	Sense Mapping: making sense of urban data. Mappature urbane come supporto, analisi e contributo per la progettazione.	La proposta ha per oggetto la creazione di "Sense Mapping": un progetto di analisi e interpretazione degli spazi urbani e delle informazioni sull'area metropolitana ed i suoi utilizzatori: attraverso la elaborazione di mappe interattive. La sua funzione sarà quella di incrociare l'analisi qualitativa (semiotica ed etnografica) con la costruzione di mappe (attraverso gps) dei percorsi negli spazi urbani e metropolitani. In modo da riuscire ad offrire strumenti (qualitativi, approfonditi e in tempo reale) per chi fa progettazione e pianificazione degli spazi e ambienti urbani.
I_AAUM_47	Comitato acqua bacino del Reno	Rifare il Reno: un patto per la riqualificazione fluviale e la ricostruzione dello spazio vitale del fiume Reno	Il patto di fiume Reno è lo strumento per l'assunzione degli obiettivi strategici dichiarati e condivisi dalla Comunità locale del bacino del Reno per la riqualificazione fluviale in materia di: qualità delle acque, gestione sostenibile del ciclo dell'acqua, recupero dello spazio adeguato a sostenere i processi fluviali (laminazione delle piene, apporto idrico alle falde, depurazione delle acque, biodiversità, qualificazione paesaggistica, ...). I sottoscrittori del Patto si impegnano al raggiungimento degli obiettivi e verificano l'efficacia delle azioni condivise.
I_AAUM_58	Comitato Carracci	La Porta di Bologna: riprogettazione della vita socio-economica e del tessuto urbano in Bolognina	La proposta intende valorizzare sia le origini storiche, sia le radicali trasformazioni in atto nel quartiere Bolognina, affinché quest'area diventi una nuova centralità come un importante polo della mobilità locale, nazionale e internazionale. Qui, infatti, saranno concentrati l'Alta Velocità, il SFM, il People Mover, la Grande Stazione; la nuova sede del Comune e il futuro insediamento nel comparto ex Mercato ne completeranno la trasformazione e ne faranno la nuova porta di Bologna, il biglietto da visita che il visitatore si imprimerà in mente arrivando. Il cambiamento deve essere sostenuto scientemente per far sì che l'aria di pesante degrado che oggi vi si respira non rimanga il ricordo impresso negli occhi dei viaggiatori che a Bologna approdano.
COBO_AAUM_1	Comune di Bologna	Le porte di accesso a Bologna Città Metropolitana	Gli asset che sono stati individuati per raggiungere l'obiettivo di competitività sono i seguenti: a. Stazione Alta Velocità b. Aeroporto e People Mover c. Collegamento Stazione - Fiera d. Ridisegno del quartiere fieristico e. Completamento distretto logistico f. Polo internazionale Universitario
COBO_AAUM_2	Comune di Bologna	Bologna Smart-city: mobilità sostenibile e City Logistic	Sviluppo di una rete della mobilità elettrica intelligente.
COBO_AAUM_3	Comune di Bologna	Bologna Smart-city: quartieri sicuri e sostenibili	Ristrutturazione patrimonio pubblico e privato per efficienza e produzione energia, monitoraggio della sicurezza degli edifici, gestione dei rifiuti, social housing, domotica, co-working, servizi e nuovi ambienti per lavoratori della conoscenza e ricercatori.
COBO_AAUM_4	Comune di Bologna	Un nuovo patto metropolitano	Un nuovo patto metropolitano, dedicato a compiere una scelta netta di ricomposizione degli equilibri territoriali a partire dallo stop al consumo di suolo e degli altri obiettivi europei 20-20-20 ricompresi nel "Patto dei Sindaci".

ID_Scheda	Proponente	Titolo idee progettuali	Sintesi dei contenuti
COBO_AAUM_5	Comune di Bologna	Le scelte strategiche	<p>→ Completare il recupero del patrimonio storico, urbano e non, rendendo visibili sistemi di relazione che appartengono alla storia e all'icò del territorio: il centro storico di Bologna, gli altri centri storici, i monumenti e le infrastrutture storiche del territorio; il piano per la pedonalità e la riqualificazione dello spazio pubblico nel centro storico del capoluogo e il parco lungo Navile sono progetti che esemplificano questo atteggiamento.</p> <p>→ Riqualificazione energetica e strutturale degli edifici esistenti, ove possibile, o loro sostituzione, integrazione di aree verdi e permeabili, recupero di spazio pubblico; la riqualificazione in corso della Bolognina, nuovo regole e iniziative di incentivazione del recupero edilizio e della riqualificazione energetica vanno in questa direzione.</p> <p>→ I piani urbanistici devono dare priorità alla rigenerazione delle aree dismesse già cementificate e legare l'inserimento di aree di nuova trasformazione agli obiettivi di riqualificazione urbana e di edilizia sociale. Il monitoraggio e la riduzione del consumo di suolo devono prevedere la costituzione di un osservatorio specifico metropolitano e la definizione di strumenti fiscali compensativi alternativi all'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per la spesa corrente dei Comuni.</p> <p>→ L'agricoltura urbana metropolitana deve diventare centrale nelle politiche della Città Metropolitana, occorre, riconsiderare la natura del territorio rurale nel contesto metropolitano valorizzandone il potenziale produttivo di cibo e di ambiente; cunei, parchi città-campagna, mercati a km 0, una collina aperta e accessibile.</p> <p>→ Potenziare le reti ecologiche territoriali; lavorare sulle reti ambientali e sulle reti infrastrutturali per l'ambiente, consideran l'importanza dei mutamenti del quadro ambientale, del cambiamento climatico e delle conseguenze in tema di equilibri idraulici.</p> <p>→ Ottimizzare e ammodernare i sistemi di mobà: completare e potenziare i sistemi di accessibilità dall'esterno, il sistema portante del trasporto pubblico metropolitano (SFM), un rinnovato sistema di accessibilità urbana con mezzi ecologici, in una logica di gestione intermodale tecnologicamente avanzata. Valutare l'introduzione del pedaggio per le auto private come modalità di investimento nel trasporto pubblico e per ridurre l'inquinamento climatico.</p>
U_AAUM_10	Comune di Casalecchio di Reno	La via del Reno	<p>La proposta consiste nella realizzazione di un percorso pedonale-ciclabile lungo le vie del Reno, valorizzando il corridoio ecologico esistente, con gli obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione progettuale del percorso "La Via del Reno";</li> <li>- censimento dei tratti già realizzati;</li> <li>- individuazione, Comune per Comune, dei tratti di percorso da realizzare;</li> <li>- individuazione delle possibili fonti finanziarie.</li> </ul>
U_AAUM_8	Comune di Casalecchio di Reno	Parco delle colline bolognesi	L'idea nasce allo scopo di preservare il territorio e il paesaggio delle colline bolognesi attraverso la costituzione di un'area con tutele organiche e uniformi, collegando le aree di tutela già esistenti (SIC, ZPS, Boschi di San Luca, Destra Reno, Collina bolognese).
U_AAUM_9	Comune di Casalecchio di Reno	Comunità solare	La proposta ha come oggetto l'attivazione di una cooperativa, che, affiancata dall'Ente pubblico, si pone come obiettivo quello di incentivare la società civile al risparmio energetico e all'utilizzo di energie rinnovabili, sulla base del progetto già esistente SIGE (Sistema Integrato di Gestione dell'Energia locale), che prevede la realizzazione di tre moduli base per lo sviluppo di Comunità Solari Locali.
U_AAUM_1	Comune di Zola Predosa	Menù per uno stile di vita più sostenibile	L'idea consiste nello studio di un menù sostenibile da somministrare nei bar e mense presenti nei luoghi pubblici come testimonial del messaggio sulla ricerca del benessere dell'individuo, che passa principalmente dalla consapevolezza dell'impatto ambientale che ognuno genera: cibo biologico o a km zero, stoviglie e materiali compostabili e/o riutilizzabili, prezzi equi per i fornitori e clienti.
U_AAUM_3	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese	Mobilità su gomma: sperimentazione di nuovi e più efficienti collegamenti dal fondo valle ai crinali e viceversa	<p>La proposta individua due interventi prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sperimentazione di nuovi e più efficienti collegamenti del trasporto pubblico, dal fondo valle ai crinali e viceversa, attraverso l'incentivazione degli interscambi con le stazioni ferroviarie;</li> <li>- realizzazione del nuovo casello autostradale di Ripoli sull'A1.</li> </ul>

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo ideati progettuali	Sintesi dei contenuti
U_AAUM_4	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese	Valorizzazione del patrimonio fluviale della valle del Reno e del Setta	Al fine di valorizzare il patrimonio fluviale della valle del Reno e del Setta, occorre agire secondo alcune strategie: - approvvigionamento idrico; - difesa spondale; - fruizione delle rive; - produzione di energia idroelettrica; - miglioramento ambientale.
U_AAUM_5	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese	Potenziamento del SFM della valle del Reno Setta	La proposta presentata nasce allo scopo di mantenere e potenziare i collegamenti ferroviari nella valle del Reno (ferrovia Porrettana) e nella valle del Setta (Ferrovia Direttissima). In particolare, si propone il potenziamento della Porrettana con realizzazione del secondo binario fino a Vergato e la predisposizione dell'accesso per disabili nelle stazioni tuttora sprovviste.
U_AAUM_6	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese	Documento strategico fluviale del Reno	La gestione attuale dei corsi d'acqua ha portato ad abbandono sempre più evidente degli stessi, frutto di una tutela tout court spesso non giustificata. L'obiettivo che ci si pone è quello di creare un Documento strategico fluviale, per permettere un coordinamento degli interventi sul fiume Reno, per quanto riguarda l'offerta turistica e più in generale la qualificazione dello spazio, assieme agli interventi produttivi e di tutela.
U_AAUM_7	Comunità Montana dell'Appennino Bolognese	Interventi per lo sviluppo della mobilità del territorio montano dell'Appennino Bolognese	Coerentemente con le prerogative di sviluppo del SFM all'interno delle previsioni del PTCP, che inquadra le valli del Reno e del Setta come uniche direttrici di traffico a sud di Bologna, si richiede un forte investimento per risolvere i nodi di Casalecchio e di Rastignano. Inoltre, per andare nella direzione di ridurre i tempi di percorrenza verso Bologna, si reputa importante porre attenzione sui collegamenti di crinale per raggiungere le fermate del SFM dai territori limitrofi; infatti aumentare le corse è utile solo nella misura in cui la popolazione sarà nella condizione di raggiungere le stazioni.
I_AAUM_97	Confcommercio Imprese per l'Italia ASCOM Provincia di Bologna	Centro storico: pedonalità e qualità urbana	E' un progetto organico e strutturato che, partendo da un'analisi della situazione attuale del centro storico, delle sue funzioni sociali ed economiche, individua interventi di breve, medio e lungo periodo sulla mobilità, accessibilità e riqualificazione. Il Piano prevede un articolato sistema di parcheggi (tra i quali i nuovi parcheggi sotterranei di Piazza Roosevelt, Piazza Malpighi, dell'ex Caserma Masini, Baraccano, ex Caserma Cialdini, Saragozza oltre a due parcheggi sotterranei su area Staveco e un altro su area Hera) per un totale di 4.150 nuovi posti (di cui 3.550 a rotazione e 600 pertinenziali), un trasporto pubblico basato su navette nel tessuto antico della città, 7 sistemi portanti di pedonalità: 1- Radiale storica di Via Zamboni 2- Asse Rizzoli - Quadrilatero - Piazza S. Stefano 3- Corso Farini - Piazza Cavour - Piazza S. Stefano 4- Asse Piazza Galileo - Roosevelt - Porta Nuova 5- Piazza Malpighi - Piazza S. Francesco - Pratello 6- Tratti del canale di Reno riscoperti 7- Tratto Cavaticcio - Porto Navile - Manifattura delle Arti ben collegati alle periferie (in particolare a: Staveco-S. Michele in Bosco-Collina, Dorsale Saragozza-S. Luca, Canale Navile, area Hera-Stalingrado-Fiera, Alemanni Mazzini). Gli interventi inseriti nel piano sono progettati per conciliare il diritto all'utilizzo delle auto con gli obiettivi di pedonalizzazione.
I_AAUM_69	Consulta per la bicicletta di Bologna e Provincia	Parco e ciclovia del Navile: storia da preservare, polmone verde da difendere, via d'acqua sostenibile da (ri)costruire.	Il progetto consiste nel realizzare, lungo gli antichi argini del Navile, una ininterrotta via ciclo-pedonale interconnessa alla rete ciclabile che esiste e che deve essere potenziata e "ricucita"; consiste inoltre nel valorizzare le storiche opere idrauliche e industriali, per farne un grande museo della storia energetica ed industriale della nostra terra, rendendo i canali una sorprendente attrazione turistica e trasformando il Navile e l'intera rete di canali cittadini in un grande "monumento storico-naturalistico" sul rapporto fra uomo e forze della natura.
I_AAUM_87	Consulta per la bicicletta di Bologna e Provincia	Ciclo Mobility management	Il progetto parte dall'ipotesi che un'azione di mobility management volta a favorire l'uso della bicicletta possa portare al miglioramento della viabilità complessiva nell'area metropolitana. Scopo del progetto sarà la promozione della mobilità sostenibile generale e di quella ciclistica in particolare (in accordo con le azioni previste dal Mobility manager d'area). Al fine di ridurre la domanda di trasporto privato si metteranno in campo azioni volte a favorire il cambiamento degli stili di vita e del comportamento degli utenti in tema di mobilità. Il progetto si articolerà in due macro ambiti di intervento (gli spostamenti casa-lavoro e gli spostamenti casa-scuola) e prevederà anche azioni di educazione alla sicurezza stradale.



## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo idee progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_42	Consulta per l'Escursionismo Bologna	Collina & città: a piedi si può.	Oggetto della proposta è la realizzazione di una rete di sentieri collinari e la loro continuità con percorsi pedonali urbani di raccordo città-collina. L'obiettivo consiste nel dotare Bologna di percorsi in collina aperti a tutti, opportunamente segnalati e regolamentati, raggiungibili dal centro storico cittadino mediante percorsi urbani dotati di un'efficace segnaletica e riservati esclusivamente ai pedoni.
I_AAUM_9	Cooperativa culturale Giannino Stoppani	Villa Ghigi - Flora's Hill	La proposta consiste nella realizzazione della mostra "Infanzia e Natura nel nord Europa" in collaborazione con Swedish Art Council. L'evento presenta il lavoro dell'artista Kritina Digman presso il Palazzino di Villa Ghigi. La mostra prevede installazioni esterne e incontri e laboratori rivolti alle scuole, nel periodo fine marzo/aprile/maggio 2013, e una significativa partecipazione della Svezia, paese ospite della Bologna Children's Book Fair 2013. Gli obiettivi dell'iniziativa sono: - valorizzazione della collina; - recupero urbano di Villa Ghigi; - promozione della cultura ambientale; - educazione ambientale.
I_AAUM_84	DICAM - Trasporti, Università di Bologna	Piccoli interventi per una grande mobilità sostenibile	Attualmente, molto spazio pubblico dedicato al traffico veicolare non viene usato in modo efficiente. Il progetto si propone di migliorare sensibilmente la qualità della rete ciclo-pedonale del centro e della periferia di Bologna e di creare spazi verdi. Il punto di forza del progetto consiste nel conseguire miglioramenti su scala metropolitana attraverso molti interventi di carattere puntuale mirati e a basso costo o da effettuare nell'ambito di lavori di manutenzione già pianificati. La metodologia sarà concordata al fine di garantire uno standard di sostenibilità uniforme per tutti i luoghi di intervento.
I_AAUM_85	DICAM - Trasporti, Università di Bologna	Integrazione informatica degli attuali servizi di trasporto pubblico presenti nell'area metropolitana di Bologna.	L'oggetto della proposta consiste nell'introduzione di una piattaforma informatica per gli utenti del sistema di trasporto pubblico nell'area metropolitana di Bologna, che propone al passeggero il percorso più veloce e comodo tra una qualsiasi origine e destinazione della città, utilizzando i mezzi di trasporto pubblico metropolitano già presenti sul territorio e tenendo conto delle posizioni e dell'orario in tempo reale di ogni veicolo in circolazione. Si prevede anche la definizione di un unico titolo di viaggio per facilitare l'integrazione dei vari mezzi di trasporto pubblico.
I_AAUM_25	Diverserighestudio srl	Age creative city: sviluppo del pensiero creativo nella terza età	La ricerca si propone di costruire le condizioni migliori perché il territorio possa essere adatto a supportare, potenziare e accrescere il benessere e lo sviluppo della comunità che lo abita e lo abiterà, utilizzando un patrimonio umano esistente, in costante aumento, portatore di intelligenza creativa sino ad ora inespressa: la terza età. Il progetto intende indagare il tema degli anziani, ponendosi l'interrogativo di come ribaltarne la lettura: da problema a risorsa, da freno a motore di sviluppo, da emarginazione a inclusione. In questo senso il ruolo dell'anziano può e deve farsi centrale nei settori della vita civile, della qualità urbana, dell'integrazione intergenerazionale, della creazione del senso di comunità, della cura e della partecipazione dello spazio pubblico.
I_AAUM_7	ENEA Bologna	Indicatori di sviluppo sostenibile per ambito metropolitano	L'idea consiste nella predisposizione (da parte di un gruppo di lavoro composto da specialisti delle materie, funzionari della pubblica amministrazione e rappresentanti delle forze sociali) di un set di indicatori di sostenibilità ambientale economico e sociale, finalizzati a valutare ex ante, in itinere, ex post lo stato e le tendenze generali dello sviluppo a livello metropolitano e a supportare le decisioni specifiche riguardanti interventi, programmi e progetti. Già adesso la PA sta applicando alcuni sistemi di indicatori in ambiti specifici; la proposta intende sviluppare un sistema organico e coerente attraverso un percorso sia tecnico-scientifico che partecipativo, che renda tale sistema robusto, condiviso e accettato sul piano politico e dalla cittadinanza.
I_AAUM_101	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale	Dalla città ai parchi: connessioni naturali per una mobilità slow tra le aree protette dell'Emilia orientale e l'area metropolitana bolognese	Il progetto, a partire dalla consapevolezza della complessità dei processi che legano le aree protette al resto del territorio, in particolare per i parchi limitrofi a contesti densamente urbanizzati, affronta il tema dei collegamenti "slow" tra aree metropolitane e parchi naturali, utilizzando anche le reti ecologiche, alle quali intende assegnare un ruolo che va oltre quello di "connessione biologica". L'obiettivo è quello di progettare una rete di itinerari trasversali di collegamento tra i parchi e agevoli accessi pedonali e ciclabili alle aree naturali protette della collina e della montagna bolognese.
I_AAUM_20	FERST s.r.l.	Progetto QUO VADIS: informazione al pubblico per un sistema di trasporto intermodale	Il progetto consiste nel realizzare un sistema di informazione al pubblico ad accesso multicanale (paline informative, App, web, dispositivi di bordo bus/treno/taxi) per la comunicazione degli orari real-time e intermodali del traffico pubblico locale, integrato con informazioni divulgative di tipo storico-artistico-ambientali, in modalità geo-referenziata, multilingua e interattiva; l'informazione varierà in funzione del percorso dell'utente, del mezzo di trasferimento o di una richiesta specifica. A corredo si prevedono anche informazioni sulla disponibilità dei mezzi nei punti di prelievo di byke & car sharing e di sosta taxi.

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo ideai progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_21	FERST s.r.l.	Progetto RESTAURO: REcupero spazi di STAZione per attività URbane Online di pubblica utilità	La proposta prevede il recupero di spazi inutilizzati presso stazioni dell'area metropolitana, al fine di favorire la creazione di servizi innovativi di utilità pubblica e di facile accesso quali: - aule didattiche per telefrequenza corsi universitari internazionali; - sale di registrazione musicale online per artisti/gruppi emergenti; - sale di studio per il recupero scolastico e approfondimenti didattici per studenti della scuola dell'obbligo.
I_AAUM_22	FERST s.r.l.	Progetto SVOLTARE: Stazioni con impianti foto-VOLTAici per Rete Elettrica urbana	L'iniziativa, che potrebbe per sua natura rientrare nel programma PAES del Comune di Bologna, consiste nell'allestimento di tutte le stazioni dell'Area Metropolitana con impianti fotovoltaici e sistemi di telecontrollo ICT e domotica specializzati, al fine di produrre energia sostenibile e ridurre i consumi energetici per servizi di stazione e di prossimità, non inerenti la sicurezza ferroviaria. Si prevede anche la predisposizione di una rete elettrica urbana secondaria.
I_AAUM_23	FERST s.r.l.	SEMINARE: Sistema Evoluto per la consegna Merci INtelligente a favore dell'Ambiente e del Risparmio Energetico urbano	La proposta ha come obiettivo quello di fornire un sistema innovativo di trasporto e consegna merci urbano basato sul trasporto su due ruote, monitorato e gestito da un opportuno sistema informatizzato accessibile via WEB, smart phone, call center. Le ricadute della proposta sono varie: - Ambiente: consegna a domicilio della merce con riduzione dell'emissione CO2 nelle aree urbane; - Economia: incentivazione degli acquisti presso i centri urbani; - Welfare: impiego di personale giovane/in stato di precariato; servizi x categorie protette.
I_AAUM_3	Forum Ambiente di Sinistra Ecologia Libertà provinciale	Progetto pilota per un uso più efficiente delle risorse	Con tale proposta si intende avviare un percorso di innovazione sociale su un progetto, che punti in primo luogo a un cambiamento nei comportamenti nell'utilizzo di risorse fondamentali (come l'energia, l'acqua,...), in un Quartiere pilota, per poi estenderlo al Comune e all'area metropolitana. La definizione di tale percorso, avviata dal Comune (che potrebbe utilizzare fondi partecipando al bando 2013 IEE SAVE), coinvolgerebbe la cittadinanza, le forze del volontariato sociale e ambientale e alle forze sociali, utilizzando eventualmente la legge regionale sulla partecipazione.
I_AAUM_60	Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio	Censimento del cemento	L'idea nasce con lo scopo di effettuare un censimento per capire se gli strumenti urbanistici stanno rispondendo ai bisogni dei cittadini o se stanno semplicemente sacrificando terreni liberi, aree agricole e paesaggio, per avere un quadro certo dei dati e per progettare con forme di partecipazione città più vivibili, risparmiare suolo agricolo, tutelare e riqualificare il paesaggio. In particolare, attraverso un questionario già esistente, messo a punto dal FIMTP a livello nazionale, si rende necessaria la conoscenza del numero di abitazioni e fabbricati industriali vuoti, sfitti, non utilizzabili e del numero delle aree edificabili residue comunali.
I_AAUM_61	Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio	Moratoria attuazione previsioni piani urbanistici	La proposta presentata prevede la moratoria di tutte le nuove espansioni facendo eccezione soltanto per gli interventi sul brownfield e quelli sul patrimonio esistente. La moratoria servirà per delimitare, insieme al "censimento del cemento", il quadro esatto dello stato del territorio italiano.
I_AAUM_62	Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio	Contenimento del consumo di territorio	La regione Emilia-Romagna, in applicazione alle proprie leggi e alla luce degli indirizzi contenuti nel PTR, potrebbe promuovere un "Patto per il risparmio delle aree", concordato tra Regione, Province, Comuni e associazioni, come è stato fatto qualche anno fa in alcuni lander tedeschi (ad esempio la Baviera). Analoga iniziativa dovrebbe essere assunta dalla Provincia e dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci di Bologna, in coerenza con il PTCP, che potrebbero assumere impegni quantitativi per il contenimento del consumo di suolo coerenti con il patto regionale.
I_AAUM_63	Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio	Compensazione ecologica preventiva	La compensazione ecologica è una proposta che ha come obiettivo il contenimento, fino al loro azzeramento, dei consumi di suolo e si realizza introducendo nelle NTA del PTCP e dei PSC la seguente norma: "Per ogni tipo di urbanizzazione per ogni mq di superficie territoriale oggetto di trasformazione urbanistica occorre cedere e attrezzare a verde ecologico 2 mq di superficie in pianta, riducibili a 1 mq nel caso di insediamenti e edifici ad elevate prestazioni ecologiche ed energetiche e laddove l'effetto sulla mobilità urbana privata sia irrilevante. Per ogni tipo di infrastrutturazione e per ogni tipo di impianto, per ogni mq di superficie occupata occorre cedere e attrezzare a verde ecologico 2 mq di superficie in pianta, riducibili a 1 mq nel caso di infrastrutture su ferro e servizi socio-sanitari e scolastici".

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo idee progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_39	GarBo - Giovani Architetti Bologna	Buone pratiche per la tutela del suolo e la valorizzazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente	Con tale proposta si intende mettere a punto metodologie operative e procedure amministrative volte alla valorizzazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente, attraverso la rigenerazione di spazi obsoleti e aree dismesse all'interno del tessuto cittadino: - Promozione del concorso quale unico sistema di assegnazione d'incarico efficace per permettere l'entrata in scena di nuovi professionisti e premiare il progetto migliore; - Coinvolgimento di associazioni e comunità locali in attività partecipate che rivelino bisogni e aspirazioni della città. Iniziative di divulgazione e sensibilizzazione per una diffusa consapevolezza, costruttivamente critica e mentalmente aperta, su temi di architettura contemporanea e urbanistica; - Contributo al dibattito critico attraverso l'istituzione di una commissione d'ornato per la nuova architettura.
I_AAUM_19	h(a)rD - highly revolutionary design	Housing sociale sostenibile autocostruito: un nuovo approccio	L'idea consiste nella realizzazione di un progetto di housing sociale sostenibile, low-cost, autocostruito, a costo zero per la collettività. Stabili o siti dismessi di proprietà pubblica vengono concessi in diritto di superficie gratuito a cooperative, che autocostruiscono appartamenti in legno e balle di paglia. Un canone sociale finanzia senza lucro l'operazione e al termine della concessione gli appartamenti restano di proprietà pubblica.
I_AAUM_28	IIS Serpieri	Gli Orti Km0 non sono (solo) cosa per vecchi ...	La proposta si articola nei seguenti punti: - attività formativa/laboratoriale di primo livello, per le classi 4° e 5° degli Istituti Tecnico e Professionali dell'IIS Arrigo Serpieri, sul tema dello spreco alimentare, sulle politiche europee in materia e sulle buone pratiche esistenti per la vendita e redistribuzione surplus alimentare, con attenzione particolare alla sicurezza alimentare; - costruzione e pubblicazione di un Albo "Esperti conduttori di orti a Km 0 contro lo spreco alimentare"; - realizzazione del mercato Km0 con vendita dei prodotti degli orti; - creazione di una rete territoriale tra Istituto, Quartiere San Vitale e Orti Casalarga.
I_AAUM_98	Istituto Nazionale di Urbanistica Emilia Romagna	Le pratiche di partecipazione applicate alle trasformazioni urbane e alle opere pubbliche	La proposta individua nelle azioni di riqualificazione urbana e quelle relative alla realizzazione della città pubblica, gli ambiti dove poter avviare percorsi di partecipazione. Essa si articola su vari livelli: - Individuazione delle aree oggetto di trasformazione urbana con particolare attenzione a quelle militari oggetto di Piani Unitari di Valorizzazione; - definizione di percorsi di partecipazione rivolti a cittadini e associazioni; - predisposizione (eventuale) di Bandi di Concorso pubblico di intesa con le Amministrazioni Comunali con precise richieste di confronto partecipato; - in alcuni casi in luogo dei Bandi di Concorso pubblico potranno essere istituiti laboratori di progettazione partecipata.
I_AAUM_99	Istituto Nazionale di Urbanistica Emilia Romagna	Il contenimento del consumo di suolo	Gli obiettivi della proposta sono: - favorire nei Piani Strutturali dei Comuni il contenimento del consumo di suolo puntando sulla riqualificazione urbana, anche attraverso modalità incentivanti; - contribuire in sede di Conferenza metropolitana dei Sindaci all'adozione di un Patto per la riduzione del consumo di suolo.
I_AAUM_74	Italia Nostra	Salvaguardia e tutela dei colori dell'edilizia storica di Bologna	La proposta ha per oggetto l'edilizia storica di valore ambientale particolarmente importante per il volto della città, ma che non è protetta da vincoli storico-artistici né da normative adeguate del Regolamento Urbanistico Edilizio. L'obiettivo che si persegue consiste nel tutelare tale edilizia, che funge anche da tessuto connettivo tra le emergenze monumentali, in modo da impedire tinteggiature improprie per colori e materiali sulle facciate, lesive dei valori storico ambientali.
I_AAUM_104	Laboratorio Urbano	Laboratorio della ricostruzione nelle zone colpite dal sisma (LR)	La proposta intende realizzare un laboratorio capace di elaborare piani strategici per una ricostruzione orientata alla sostenibilità secondo il protocollo LEED Neighborhood Development. L'obiettivo è fornire un'interfaccia tra le esigenze espresse dalla popolazione e gli strumenti di pianificazione territoriale. All'interno di LR convergono le competenze delle Università, a partire dall'esperienza in atto all'Aquila, e le conoscenze di chi abita nelle zone colpite dal sisma per dar vita a un processo di pianificazione partecipato ispirato alle istanze degli abitanti, per contribuire anche a un piano di prevenzione.
I_AAUM_65	Laboratorio Urbano	Comunità solari di quartiere	L'Europa indica la strada della transizione energetica al 2050 attraverso la quale dovremo portare l'energia rinnovabile a tutti così come dovremo ripensare, riqualificare e rigenerare la maggior parte del sistema urbano esistente. La Comunità Solare può essere lo strumento partecipato per costituire un fondo integrativo locale quale sostegno economico a questa transizione.
I_AAUM_66	Laboratorio Urbano	Patto metropolitano e regionale per la limitazione del consumo di suolo e la riqualificazione urbana	Con il Patto metropolitano e regionale si deve consentire l'utilizzo di suolo a fini insediativi e infrastrutturali esclusivamente qualora non sussistano alternative di riuso e riqualificazione degli insediamenti esistenti. Contemporaneamente deve essere incentivata la riqualificazione e la rigenerazione urbana, anche a fini energetici, antisismici e di messa in sicurezza del territorio.

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo ideai progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_67	Laboratorio Urbano	DiPOP e DiPTU: Dibattito Pubblico sulle Opere Pubbliche e Dibattito Pubblico sulle Trasformazioni urbane	La proposta ha come oggetto l'istituzione di una Consulta sul Dibattito Pubblico nel comune di Bologna e la definizione di una procedura per l'implementazione del DiPOP per le Opere Pubbliche o DiPTU per le trasformazioni urbane. La Consulta si forma in base al regolamento comunale ed ha lo scopo di visionare i progetti di opere pubbliche o di trasformazioni urbane prima che vengano inseriti nel Piano poliennale e nel Piano strutturale. La Consulta suggerisce se avviare o meno un Dibattito Pubblico (DiP) per ogni progetto di una certa rilevanza e se in forma rapida o approfondita.
I_AAUM_68	Laboratorio Urbano	Progetto Smln@re: Smart Industrial Areas Network	L'idea prevede di sviluppare una rete SM@RT capace di interconnettere e di valorizzare le zone industriali presenti nell'area metropolitana attraverso "incubatori attivi specializzati" per lo sviluppo tecnologico, ricavati dalla rigenerazione dei luoghi industriali degradati e fisicamente collegata tramite il ripensamento della rete ferroviaria e l'Airport City come interfacce di una nuova mobilità sostenibile.
I_AAUM_15	Landemed	Paesaggi urbani e periurbani resilienti: verso una modalità sostenibile	L'oggetto della proposta è la riproduzione dello Standard Sostenibile Landemed, già applicato al Parco Talon, come strumento di governance per la gestione del paesaggio urbano e periurbano. Gli obiettivi che si prefigge sono: - potenziamento delle reti ecologiche locali e della resilienza ambientale; - valorizzazione delle specie autoctone; - riduzione degli input impiegati nei processi di gestione (fisici, economici, energetici); - uso di buone pratiche per la gestione, la progettazione e la produzione.
I_AAUM_86	LAV Lega Anti Vivisezione ONLUS	Carne moderna e mali occulti. Oltre la carne Ciclo di conferenze.	La proposta ha come obiettivo quello di informare su aspetti ambientali, etici e salutistici di allevamenti intensivi ed elevato consumo di carne: cambio climatico, iniquità nella distribuzione del cibo su scala planetaria, inquinamento, deforestazione, spreco di risorse idriche, rischi per la biodiversità, tutela della salute, sfruttamento e abusi sugli animali. La proposta prevede la diffusione del Rapporto "Il costo reale del ciclo di produzione della carne" e la proiezione di video tematici.
I_AAUM_81	Legacoop Bologna	Smart City: infrastrutture e servizi tecnologici avanzati.	Creazione di progetti intersettoriali riguardanti le seguenti aree: - Edilizia: efficientamento energetico e digitalizzazione (indoor) di edifici pubblici e privati, residenziali e produttivi; - Cultura: virtualizzazione offerta culturale per ampliarne la scelta e aumentarne la fruizione; - Sociale: iniziative per il superamento del digital divide culturale, servizi legati alla Smart Home; - Illuminazione pubblica; - Turismo. Con tale proposta si intende avviare sottoprogetti nelle diverse aree, come modalità applicative di implementazione di nuovi servizi e offerte coerenti con lo spirito Smart e Green.
I_AAUM_43	Legambiente Regionale e Legambiente Circoli della Provincia di Bologna	Acque, rive e territorio del Navile	L'obiettivo della proposta consiste nell'elevare la qualità delle acque del Navile nel tratto di percorrenza a monte del depuratore di Corticella, nel quadro di una bonifica e di una regolarizzazione più complessiva del regime idrico e della qualità delle acque del bacino idrico, attraverso le seguenti azioni: - valorizzazione del territorio agricolo e della protezione della capacità di autodepurazione delle acque; - recupero e valorizzazione di alcuni degli edifici storici del Navile in particolare nel tratto Villa Angeletti (Bologna) Castelmaggiore; - estensione e cura di percorsi ciclopedonali lungo le rive del Canale.
I_AAUM_33	Lions Club Zola Predosa	RIABI(li)TARE LA CITTA': strumenti per trasformare la città abitata.	Proposta di una serie di linee di azione che favoriscano la riqualificazione dell'edilizia residenziale cittadina su ampia scala, mediante demolizione e ricostruzione o ristrutturazione globale. L'obiettivo è dare efficacia agli ambiti strategici della forma urbana, della riduzione del consumo di suolo libero e della riduzione della dipendenza energetica e contemporaneamente creare nuove opportunità di ampliare l'offerta di residenza sociale e contribuire alla ripresa del mercato edilizio e immobiliare. In particolare, a proposta si articola nei seguenti programmi: - Determinazione delle aree di intervento prioritarie e degli obiettivi a scala urbana; - Censimento del patrimonio edilizio invenduto in Bologna e comuni della provincia; - Concertazione, con i soggetti aventi in carico il patrimonio invenduto, della partecipazione alla realizzazione delle opere di nuova edificazione o di ristrutturazione globale e alle metodologie di intervento a livello organizzativo, con apertura ad altri soggetti che intendono associarsi; - Definizione delle quote di edilizia sociale da ripartirsi sia sul patrimonio invenduto sia sulle nuove unità realizzate; - Determinazione condivisa tra amministrazioni e soggetti attuatori aventi in carico il patrimonio invenduto, e gli altri soggetti eventualmente associati, delle azioni specifiche da attuare per agevolare l'intervento a favore degli abitanti delle aree interessate.

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo ideati progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_40	Miroarchitetti	Il plurale di Bologna: la creazione di nuove identità urbane come veicolo del policentrismo della città metropolitana.	Istituzione di comparti circoscritti della periferia a roccaforti specializzate nell'implementazione di specifiche declinazioni del patrimonio socioeconomico della città. Senza bisogno di nuovo cemento, solo attraverso incentivi, sgravi e un'oculata pianificazione, la Bologna Metropolitana del futuro si reinventa policentrica e scopre il potenziale della sinergia fra le sue diverse identità. Il progetto presentato ipotizza per ora la riqualificazione/ ampliamento/ creazione di nuovi comparti nei seguenti ambiti: il rione universitario suburbano, il fiera Off district, il quartiere del rurban e dell'enogastronomia locale, la cittadella della meccanica.
I_AAUM_4	Neon Campobase	>container: laboratorio dinamico per le pratiche artistiche nella sfera pubblica	Container è un progetto interdisciplinare che si propone come laboratorio permanente di intervento per l'osservazione e la ricerca sulla città reale, coinvolgendo e stimolando la collaborazione di discipline quali arte, architettura, sociologia, antropologia, economia, urbanistica, etc.
I_AAUM_105	Network Casaclima Regione Emilia-Romagna/Commissione Territoriale Bologna	Le corti a energia zero	La proposta ha come oggetto la realizzazione di un nucleo residenziale a consumo energetico quasi zero e a basso impatto ambientale, al fine di creare in ambito urbano un microsistema energeticamente autosufficiente e sostenibile. L'obiettivo primario è ridurre il consumo energetico degli edifici esistenti fino a ottenere un indicatore al di sotto dei 30kwh/mq e, in seconda fase, utilizzare fonti energetiche rinnovabili per coprire il consumo di energia residua.
I_AAUM_70	Network Casaclima Regione Emilia-Romagna/Commissione Territoriale Bologna	Riqualificazione della città costruita: progetto per l'utilizzo degli incentivi volumetrici previsti dalla LR 20/2000	Il progetto consiste nell'utilizzo degli incentivi volumetrici previsti dalla LR 20/2000 per sostenere interventi di qualità urbana, efficienza energetica e sicurezza degli edifici esistenti. Si prevede anche l'individuazione di comparti urbanistici per la definizione di progetto a "metodo ripetibile". L'obiettivo prioritario della proposta è intervenire sugli edifici per aumentare la qualità e il lavoro in edilizia, la qualità urbana e il benessere degli abitanti.
I_AAUM_71	Network Casaclima Regione Emilia-Romagna/Commissione Territoriale Bologna	Incentivi alla realizzazione di edifici residenziali passivi e sostenibili nell'Area Metropolitana di Bologna	Il progetto intende diffondere nell'area metropolitana di Bologna il concetto e la cultura di edifici passivi e sostenibili, a fabbisogno di energia quasi nullo o addirittura in grado di produrne. Si propone dunque di avviare un'esperienza avanzata, a livello regionale e nazionale, rispetto alle scadenze di fine decennio. Tali obiettivi saranno perseguibili mediante tre strumenti principali: 1. revisione in tempi brevi del quadro normativo regionale in recepimento della Direttiva europea citata; 2. promozione e incentivazione dell'eccellenza tramite premialità fiscale, economica (oneri) e volumetrica; 3. adeguamento al nuovo standard dei sistemi di verifica e controllo (sia in fase di progetto che di esecuzione); 4. introduzione di un protocollo di certificazione univoco e non passibile di interpretazioni; 5. formazione e informazione diffusa e costante presso tutti gli attori del processo.
I_AAUM_72	Network Casaclima Regione Emilia-Romagna/Commissione Territoriale Bologna	Mappatura Energetica delle strutture commerciali e produttive nell'area bolognese	Il progetto è rivolto a tutte le grandi strutture commerciali e produttive del territorio comunale e provinciale, al fine di ridurre il fabbisogno di energia primaria e l'utilizzo di fonti energetiche fossili a favore di fonti energetiche rinnovabili, nell'involucro edilizio degli uffici, negli impianti termici per il riscaldamento/ raffrescamento e nei processi produttivi per la realizzazione di beni e/o servizi. Il progetto è legato anche all'analisi statica degli edifici aziendali e dei capannoni industriali, al fine di incrementare la resistenza alle sollecitazioni sismiche degli elementi strutturali. Passi principali per la realizzazione del progetto: 1. realizzazione di elenchi per tipologia di impresa; 2. consulenza iniziale alle imprese; 3. diagnosi energetica; individuazione degli interventi migliori e più efficienti, sull'involucro edilizio, sugli impianti e sui processi produttivi, al fine di garantire il maggior risparmio energetico possibile con il minor investimento; 4. progettazione definitiva degli interventi da eseguire sull'involucro edilizio e/o sugli impianti e/o sui processi produttivi per ottenere una drastica riduzione della CO2 totale prodotta dall'azienda.

ID_Scheda	Proponente	Titolo idej progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_73	Network Casaclima Regione Emilia-Romagna/Commissione Territoriale Bologna	Riqualificazione Energetica di Edifici Esistenti del Comune di Bologna	<p>L'oggetto del progetto riguarda gli edifici esistenti, nelle loro tipologie diverse con le loro esigenze di riscaldamento invernale e raffrescamento estivo. L'obiettivo è la riqualificazione urbana e edilizia mediante interventi mirati a ridurre il consumo di energia primaria e le emissioni di CO2 per avvicinarsi ai valori indicati dalla Comunità Europea di edifici a consumo quasi zero, attraverso una drastica riduzione dell'indice di prestazione energetica totale degli edifici esistenti.</p> <p>Il progetto è legato all'analisi statica degli edifici, al fine di ottenere edifici a basso consumo energetico e allo stesso tempo incrementare la resistenza alle sollecitazioni sismiche degli elementi strutturali.</p> <p>Passi principali per la realizzazione del progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sopraluoghi negli edifici;</li> <li>2. Studi: classificazione energetica degli edifici allo stato di fatto; diagnosi energetica, individuazione degli interventi migliori e più efficienti, sia sull'involucro edilizio che sugli impianti, al fine di garantire il maggior risparmio energetico possibile con il minor investimento;</li> <li>3. Progettazione definitiva dell'involucro edilizio e/o degli impianti.</li> </ol>
I_AAUM_35	Nomisma S.p.A.	Vivere sostenibile: esposizione temporanea di housing sperimentale a Bologna	<p>Il progetto intende promuovere una rinnovata alleanza tra cultura del progetto e mondo delle costruzioni, mediante la realizzazione di un'esposizione temporanea di modelli residenziali innovativi in scala reale da realizzarsi, con il supporto della Fiera di Bologna e con la promozione di Comune e Provincia, in ambito idoneo di riqualificazione a Bologna. Il ritorno di immagine è duplice:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) riverberare nella città l'azione della Fiera come soggetto promotore di cultura edilizia e urbanistica;</li> <li>2) richiamare l'attenzione sulla necessità di innescare il processo di valorizzazione di aree dismesse, quale strategia vincente per l'uscita dalla crisi economica, attraverso l'incentivazione di usi temporanei capaci di catalizzare un'ampia attenzione e consenso sul territorio, avviando una immediata produzione di valore nelle zone degradate della città.</li> </ol>
I_AAUM_24	Oltrenetwork - rete di housing sociale	Social Housing & Social Building (Casa&Servizi)	Individuazione degli ambiti territoriali ove impostare strumenti di analisi e pianificazione propedeutici alla creazione di partnership pubblico/private finalizzate alla progettazione, costruzione e gestione di interventi di Housing Sociale, per la fascia di popolazione che non ha diritto ad alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ma al tempo stesso non riesce ad accedere al libero mercato.
I_AAUM_82	Ordine Architetti PPC di Bologna	La rigenerazione urbana sostenibile	<p>La proposta consiste nella sperimentazione di un nuovo modello di sviluppo fondato su un uso migliore e più consapevole delle risorse già esistenti sul territorio, basandosi su principi di sostenibilità integrale allo scopo di creare i presupposti per un rilancio economico, sociale, culturale e turistico del territorio. Gli ambiti strategici da innovare sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Apparato Normativo e Processi Autorizzativi degli interventi di trasformazione del territorio e del patrimonio edilizio</li> <li>2. Concorsi di progettazione</li> <li>3. Ruolo del settore terziario nell'economia regionale</li> </ol>
I_AAUM_89	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna	Normativa uniforme in materia edilizia e urbanistica	Obiettivo della proposta è l'elaborazione di uno strumento regolamentare comune che consenta ai progettisti, agli uffici tecnici e agli enti preposti di operare in un quadro normativo omogeneo, come presupposto fondamentale per la promozione di una nuova cultura che ponga l'attività progettuale al centro del processo di trasformazione e governo del territorio, con lo scopo ultimo di promuovere e garantire la qualità urbana e la sostenibilità ambientale, funzionale ed economica delle trasformazioni territoriali.
I_AAUM_90	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna	Divulgazione e promozione della cultura del progetto	<p>L'obiettivo della proposta è promuovere e garantire la qualità urbana e la sostenibilità ambientale, funzionale ed economica delle trasformazioni territoriali, ponendo il progetto al centro dell'attenzione, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ideazione di eventi e mostre;</li> <li>- la promozione dei concorsi di idee e di progettazione;</li> <li>- l'apertura di un infopoint permanente e installazione temporanea di gazebo nel centro della città;</li> <li>- l'organizzazione di momenti divulgativi.</li> </ul>
I_AAUM_91	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna	Urban Developers' Office	Realizzazione di un punto informativo rivolto ai potenziali investitori, al fine di fornire informazioni relative agli strumenti urbanistici e promuovere le opportunità di trasformazione del territorio bolognese.

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo idee progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_92	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna	Parcheggi urbani	Definizione di un piano per la realizzazione e la gestione di parcheggi di interscambio e di accesso al centro storico.
I_AAUM_93	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna	Progetto per l'uso sostenibile della risorsa idrica	Progetto per l'uso sostenibile della risorsa idrica attraverso il riuso delle acque meteoriche. Si vuole proporre un uso di acque di riciclo e lo sfruttamento dei canali artificiali esistenti nell'area metropolitana, al posto dell'acqua proveniente dalla rete di distribuzione idrica potabile gestita da Hera, per quegli utilizzi dove non è richiesto un requisito di potabilità. Ad esempio: irrigazione aree verdi metropolitane, manutenzione pulizia e ricambio dei laghetti sul territorio comunale, lavaggio strade, ecc.
I_AAUM_94	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna	Le "case dell'acqua": uno strumento per il consumo consapevole dell'acqua potabile di rete.	Il progetto "casa dell'acqua" ha come oggetto la realizzazione di punti di distribuzione automatizzati di acqua liscia e gassata refrigerata, a costi contenuti, in punti idonei e strategici della città. L'obiettivo principale è quello di incentivare l'uso dell'acqua di rete, riducendo contestualmente la produzione di rifiuti di bottiglie di plastica.
I_AAUM_95	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna	Realizzazione di tetti verdi	Si vuole proporre uno studio pilota per edifici esistenti sulle cui coperture realizzare superfici verdi. Attraverso il monitoraggio dell'acqua meteorica trattenuta dalla copertura vegetata è possibile valutare la riduzione dei volumi che affluiscono all'interno del sistema fognario, garantendo nel contempo un benessere termoigrometrico all'interno dell'edificio.
I_AAUM_96	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna	Giardini urbani temporanei	Il progetto intende promuovere l'utilizzo di terreni urbani liberi in attesa di trasformazione urbana a orti urbani temporanei per produrre frutta, verdura, fiori. Questo metodo di coltivazione rende l'orticoltura indipendente dalla qualità del suolo e l'orto urbano rimane mobile, in quanto le coltivazioni avvengono all'interno di grandi sacchi di terra che poi possono essere facilmente spostati una volta che si decida di avviare i lavori nell'area.
I_AAUM_11	Performa Architettura+Urbanistica	Il riuso temporaneo del patrimonio immobiliare dismesso: vacant buildings e waiting lands.	Si propone un'attività di ricerca fortemente operativa, finalizzata alla definizione di un modello d'intervento che faciliti il processo di valorizzazione del patrimonio edilizio dismesso o in stato di abbandono, di proprietà sia pubblica che privata, attraverso l'attivazione di pratiche d'uso temporaneo. Scopo principale dell'iniziativa è quello di innescare un meccanismo virtuoso di rilancio dell'economia e dell'occupazione del tessuto locale che, nell'attuale congiuntura economico-finanziaria, preveda strategicamente investimenti minimi e prospettive di successo a breve termine.
I_AAUM_32	Piattaforma Energia Ambiente - Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna	Quartiere pilota come centrale energetica "virtuale"	L'oggetto della proposta è la realizzazione di un quartiere come Virtual Power Plant (VPP) e ha l'obiettivo di individuare e attrezzare un quartiere residenziale o residenziale /artigianale misto per sperimentare la gestione unitaria della produzione energetica distribuita e degli usi finali al fine dell'autoproduzione energetica e del bilancio energetico zero. La gestione centralizzata permette di gestire/livellare i picchi di produzione e consumo, grazie alla presenza di accumuli elettrici/termici; questa modalità gestionale, inoltre, permette di massimizzare gli aspetti economici (compra-vendita elettricità dalla rete).
I_AAUM_57	Politecnica	Recuperi urbani al tempo della crisi	La proposta riguarda l'uso temporaneo delle aree demaniali dismesse (esempi possono essere Caserma Sani e Caserma Masini). L'idea nasce dall'urgenza di utilizzare queste aree pubbliche in un momento storico delicato dove i grandi investimenti risultano particolarmente difficili, come dimostrato dalle aste pubbliche stesse bandite su queste aree. Si propongono azioni di soggetti privati con impegni economici finanziari ridotti legate all'uso temporaneo di spazi altrimenti lasciati al degrado. Si profilano, infatti, usi sperimentali che possono durare 5-10-15 anni.
P_AAUM_1	Provincia di Bologna	La natura dietro l'angolo	Realizzazione di un programma didattico-divulgativo per favorire negli alunni lo sviluppo dell'interesse e della conoscenza nei confronti della natura attraverso un approccio che parta da esperienze in ambienti circoscritti di utilizzo quotidiano, per poi allargarsi su scala più ampia.
P_AAUM_10	Provincia di Bologna	Piano provinciale (metropolitano) della mobilità ciclabile	Oggetto principale dell'idea progettuale è la promozione della mobilità ciclabile attraverso tutti gli strumenti, politiche ed azioni disponibili in un'ottica territoriale integrata che coniughi le esigenze locali/urbane con quelle sovralocali/territoriali, al fine di aumentare la mobilità ciclabile.
P_AAUM_11	Provincia di Bologna	Road Pricing per il trasporto collettivo	Si propone la realizzazione di un sistema di pedaggiamento sulla tangenziale e sue "estensioni", in una logica di "corridoi multimodali" agli assi di prosecuzione della tangenziale serviti dal SFM.

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo idee progettuali	Sintesi dei contenuti
P_AAUM_12	Provincia di Bologna	Portale metropolitano della mobilità	L'oggetto della proposta consiste nella creazione di un sito web che raccolga, gestisca e fornisca informazioni integrate e complete sulla mobilità al livello metropolitano (trasporto su ferro e gomma, mobilità ciclabile e infrastrutture e servizi connessi, car sharing, sosta, parcheggi, ...), in modo tale che la comunicazione e la diffusione delle informazioni, dei servizi, dei sistemi e dei progetti per la mobilità siano efficaci, coordinate e aggiornate.
P_AAUM_13	Provincia di Bologna	Uffici comuni metropolitani SFM	L'oggetto della scheda progettuale consiste nella creazione di uffici comuni tra provincia e comune per il SFM, al fine di: - rilanciare e promuovere il servizio; - migliorare l'efficacia nella comunicazione e nell'informazione; - conferire riconoscibilità dell'offerta e del sistema; - imprimere incisività nelle azioni; - coordinare le attività e le scelte; - realizzare l'integrazione urbana e trasportistica.
P_AAUM_14	Provincia di Bologna	Piano casa metropolitano	L'obiettivo principale è quello di rimuovere gli ostacoli che oggi impediscono di accedere al servizio/bene casa da parte di una vasta ed eterogenea platea di individui e famiglie, allo scopo migliorare i livelli di abitabilità e attrattività dell'area metropolitana, con evidenti impatti positivi anche sul sistema economico, della ricerca, della coesione.
P_AAUM_15	Provincia di Bologna	Attribuzione alla Città Metropolitana competenze sul SFM	La proposta mira a riportare alla giusta scala metropolitana le funzioni e responsabilità sul SFM, in modo da attribuire alla stessa scala di governo pieni poteri di programmazione, regolazione e finanziamento del servizio ferroviario metropolitano. Senza tali poteri il SFM non può esplicare, se non molto parzialmente, la sua funzione di sistema portante di trasporto pubblico del bacino metropolitano, perdendo la stessa connotazione di servizio metropolitano pienamente riconoscibile.
P_AAUM_16	Provincia di Bologna	Realizzazione della linea SFM 6	La proposta ha la finalità di ampliare ed estendere la valenza dal collegamento ferroviario, in gran parte esistente, tra la stazione di Bologna C.le e la fermata Fiera, posta sulla linea di cintura, che consenta la prosecuzione delle corse sino al quartiere Pilastro e all'area C.A.A.B.. Tale tecnologia permette maggior flessibilità di utilizzo e un netto abbattimento dei costi per la realizzazione di tutte le infrastrutture mancanti, sia come tracciato che come fermate, utilizzando comunque anche i binari di cintura già presenti.
P_AAUM_17	Provincia di Bologna	Riconoscibilità del SFM	Si propone un progetto di valorizzazione delle stazioni SFM, coordinato con lo sviluppo della riconoscibilità e dell'immagine unitaria del SFM. Obiettivo della proposta è la realizzazione di un progetto di riconoscibilità che veda le stazioni come nuovi spazi urbani polifunzionali, contribuendo con la loro valorizzazione ad accrescere le potenzialità d'uso del treno.
P_AAUM_18	Provincia di Bologna	Gestire la ricostruzione post terremoto	Coordinamento e supporto culturale alla ricostruzione edilizia conseguente ai danni provocati dagli eventi sismici della primavera 2012, al fine di governare la ricostruzione, salvaguardare il patrimonio storico e gli aspetti culturali e sociali dei luoghi, favorire una cultura della qualità dell'edilizia e più in generale del vivere e dell'abitare.
P_AAUM_19	Provincia di Bologna	Incentivo alla riqualificazione urbana a livello intercomunale	L'obiettivo è favorire la politica della riqualificazione urbana a livello intercomunale, rendendo il sistema di interventi sulle aree urbanizzate un'alternativa praticabile al consumo di ulteriore territorio agricolo, mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati. Tali strumenti hanno il compito di garantire sia il miglioramento della qualità della città e della vita dei suoi abitanti, sia la contrazione dei tempi di programmazione e approvazione dei progetti, sia sfruttare la possibilità di incentivi economici o sgravi fiscali.
P_AAUM_2	Provincia di Bologna	Una sorpresa per strada	"Una sorpresa per strada" può diventare un'ulteriore risposta al bisogno di sicurezza stradale: le polizie locali possono diventare lo strumento attraverso il quale l'Ente raggiunge gli utenti della strada con messaggi positivi e premianti, a fronte di un comportamento conforme alle norme e al senso civico.
P_AAUM_20	Provincia di Bologna	Riqualificazione e trasformazione urbanistica del polo funzionale "zona b" nel comune di Casalecchio di Reno	Il progetto prevede lo sviluppo di attività commerciali a integrazione di quelle esistenti, relazionate al recupero del sistema di accesso ferroviario e alla riqualificazione del palasport, ripensato, oltre che per attività sportive di rilevanza europea, anche per spettacoli, eventi culturali e congressi. Il progetto ha come obiettivo l'integrazione di tutte le funzioni esistenti nel polo e di quelle di nuova previsione.
P_AAUM_21	Provincia di Bologna	Fauna e territorio: una convivenza necessaria	Con tale proposta si intende: - rendere più compatibile la presenza delle specie faunistiche con le attività produttive agricole del territorio, riducendo l'entità dei danni alle colture e dei rischi da incidentalità stradale; - favorire le opportunità economiche per il territorio attraverso il turismo venatorio e sportivo e la realizzazione di un circuito della filiera della carne di selvaggina.



## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo idee progettuali	Sintesi dei contenuti
P_AAUM_22	Provincia di Bologna	Il paesaggio naturale e seminaturale protetto Boschi di San Luca, Destra Reno e Collina Bolognese: una nuova area protetta tra la città e l'Appennino.	L'idea progettuale mira a riconoscere il valore naturalistico e paesaggistico del destra Reno e della collina bolognese e mettere in diretta relazione territoriale ed ambientale le aree protette della collina: il Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa, la Riserva del Contrafforte Pliocenico, il Parco Storico di Monte Sole e relativi siti della RN2000, completando il sistema delle aree di pregio naturalistico e paesaggistico della fascia collinare - appenninica bolognese.
P_AAUM_23	Provincia di Bologna	Rivalutazione ambientale del sistema dei canali bolognesi	L'obiettivo primario della proposta è il risanamento del Canale Navile, oggi causa di forti preoccupazioni igienico-ambientali, che passa dalla revisione/miglioramento del sistema fognario-depurativo (scarichi/scolmatori) dell'area vasta, noto che l'impianto di Corticella tratta i reflui di Bologna e di nove comuni limitrofi. Sostanziale è anche il governo delle portate immesse nei canali, azione che interessa il bacino montano del Reno e la gestione degli invasi. Il progetto è il presupposto per lo sviluppo del Parco del Navile e la fruizione delle vie d'acqua (irrigue/naturalistiche) su scala provinciale.
P_AAUM_24	Provincia di Bologna	Il Patto dei Sindaci: un'opportunità per il territorio bolognese	Con l'adesione al Patto dei Sindaci i comuni si impegnano a dotarsi di strumenti di conoscenza (inventari delle emissioni) e di intervento (PAES) nel campo della lotta ai cambiamenti climatici. Il progetto ha l'obiettivo di incoraggiare l'adesione dei comuni, coordinare gli interventi per renderli più efficaci e fornire supporto tecnico nella definizione degli interventi e nella ricerca di finanziamenti (è al vaglio la partecipazione al programma BEI Elena). In questo quadro si intende promuovere anche il miglioramento dell'efficienza energetica nel recupero gli edifici danneggiati dal sisma
P_AAUM_25	Provincia di Bologna	Un efficace sistema di prevenzione e monitoraggio della vulnerabilità di edifici e infrastrutture	Il progetto si pone come obiettivo quello di definire una vulnerabilità sismica di massima, consentendo una comparazione relativa di vulnerabilità all'interno di patrimoni edilizi e infrastrutturali strategici, al fine di operare le scelte di indirizzo nella definizione di una graduatoria di priorità di intervento.
P_AAUM_26	Provincia di Bologna	Sono ciò che mangio: percorsi di educazione alimentare per ogni età	Il progetto si pone come obiettivi: - favorire il benessere delle persone grazie ad una dieta sana e gustosa, promuovendo percorsi educativi attivi ed esperienziali nelle scuole, in altri luoghi di aggregazione (biblioteche, associazioni, centri anziani ...), sul territorio, in fattoria didattica; - far conoscere e valorizzare il mestiere dell'agricoltore, i prodotti agricoli locali e il territorio d'origine per favorirne il consumo.
P_AAUM_27	Provincia di Bologna	Agricoltura sociale	Il progetto concorre all'obiettivo generale della vivibilità e qualità della vita nonché della solidarietà, promuovendo, nell'ambito delle aziende agricole, di occuparsi delle fasce più deboli della società in sinergia e collaborazione con i servizi del welfare comunitario.
P_AAUM_28	Provincia di Bologna	Valorizzazione delle biomasse legnose in Appennino: mercato del credito del carbonio	Obiettivi del progetto sono: - promuovere un filiera bosco, legno, energia sviluppando le cosiddette "piattaforme per le biomasse", strutture di raccolta e commercializzazione del materiale legnoso (vari assortimenti) proveniente dai boschi dell'Appennino; - istituire una borsa scambio dei crediti di carbonio al fine di compensare i territori con una maggior presenza di elementi naturali (boschi-foreste) che consentono di sottrarre i quantitativi di carbonio in atmosfera liberato dai territori maggiormente antropizzati.
P_AAUM_29	Provincia di Bologna	Agricoltori custodi del territorio	Obiettivo specifico del progetto consiste nell'utilizzare gli agricoltori per gli interventi di difesa e di manutenzione del territorio prevedendo percentuali significative di affidamenti da parte degli enti pubblici, consorzi di bonifica, società partecipate dal pubblico (Hera, Cosea ecc.).
P_AAUM_3	Provincia di Bologna	Recupero case cantoniere della Provincia di Bologna come vetrina per i prodotti di qualità	L'oggetto della proposta è il recupero di un patrimonio edilizio pubblico distribuito omogeneamente sul tutto il territorio provinciale lungo la viabilità principale, per finalità di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli di qualità del territorio (bio, a marchio, km zero, ecc). La proposta consiste nel dare le case cantoniere a giovani agricoltori o a Consorzi di aziende agricole (o altro) in comodato o altra forma, per utilizzarle come punto vendita/vetrina per i prodotti da loro coltivati e/o trasformati, in cambio della ristrutturazione e manutenzione dell'immobile.
P_AAUM_30	Provincia di Bologna	Adotta un bene comune	L'idea progettuale concorre all'obiettivo generale della solidarietà, sostenibilità, efficienza e attrattività territoriale. L'obiettivo specifico sta nel promuovere l'adozione da parte dei cittadini di un bene comune (bosco, parco, sorgente, edificio pubblico, piazza, monumento) o di elementi della produzione agricola o del paesaggio agricolo per la loro conservazione, tutela e valorizzazione.
P_AAUM_31	Provincia di Bologna	Art Science Centre	Creazione di un centro di divulgazione scientifica e artistica interattiva nell'area ex produttiva Alfa Wassermann di Borgonuovo di Sasso Marconi (adiacente fermata SFM), da inserire all'interno di una rete di proposte scientifiche e artistiche attivabili in strutture museali o della ricerca già presenti nel nostro territorio.

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo idee progettuali	Sintesi dei contenuti
P_AAUM_32	Provincia di Bologna	Ampliamento della Fiera di Bologna	La proposta prevede il rilancio della fiera di Bologna, attraverso la sua riqualificazione e ampliamento, nelle aree posizionate a nord della stessa.
P_AAUM_33	Provincia di Bologna	Una nuova immagine all'Aeroporto di Bologna	L'idea progettuale consiste nel fare un concorso di progettazione per la nuova aerostazione e per la sua immagine complessiva, al passo con il suo ruolo europeo, al fine di rendere il polo "carbon neutral". Le strategie di azioni individuate sono: - realizzare una riqualificazione energetica delle strutture dell'aeroporto (ridurre i consumi); - progettare l'inserimento di fonti rinnovabili (produrre energia pulita); - aumentare l'efficienza del trasporto collettivo; - realizzare una fascia boscata compensativa sul limite nord (ridurre emissioni co2).
P_AAUM_34	Provincia di Bologna	Un Tecnopolo per la città di Bologna	L'idea è quella di dotare la città di Bologna e il suo territorio metropolitano di un luogo speciale in cui unire ricerca e produzione, soprattutto nel campo della "green economy".
P_AAUM_35	Provincia di Bologna	Qualificazione ambientale dell'Interporto di Bologna	La proposta è quella di migliorare le performance della struttura esistente dell'Interporto in tema di energia, depurazione delle acque di laminazione, mobility management; mentre per lo sviluppo futuro, si prevede di progettare l'ampliamento come area ecologicamente attrezzata (APEA).
P_AAUM_36	Provincia di Bologna	Rilancio del Centergross di Bologna	Il rilancio dello sviluppo futuro del Centergross di Bologna è raggiungibile attraverso le seguenti strategie di azione: - diversificazione dell'offerta di funzioni produttive insediabili a basso impatto ambientale; - soluzioni viabilistiche legate agli accessi al polo adeguate e sicure.
P_AAUM_4	Provincia di Bologna	Distretto Agricolo Bolognese	La proposta ha come oggetto l'individuazione di un Distretto Agricolo Bolognese di tutte le aziende agricole che ancora ricadono dentro il confine del Comune di Bologna (cunei agricoli+collina).
P_AAUM_5	Provincia di Bologna	Parco Agricolo Metropolitano di Bologna	L'obiettivo dell'idea progettuale consiste nell'individuare e gestire un parco periurbano di dimensione metropolitana che potenzialmente coincida con l'Ambito Agricolo Periurbano del PTCP (Art. 11.8), che contribuisca alla lotta al consumo di suolo attraverso la tutela dell'agricoltura come attività economica e territoriale e del paesaggio agrario e la promozione di un territorio rurale periurbano multifunzionale, competitivo, salubre, di qualità.
P_AAUM_6	Provincia di Bologna	La Valutazione di Impatto Agricolo per la riduzione del consumo di suolo	Attraverso tale proposta si propone di individuare una procedura ufficiale da applicare ai nuovi piani e progetti per verificare l'impatto agricolo dei nuovi insediamenti. Tale procedura può essere a sé stante o essere una specificazione dell'attuale VIA-VAS. Fondamentale è il coinvolgimento della Regione nel caso sia necessaria un'integrazione della norma sulla VIA o la creazione di una nuova norma. L'obiettivo è ridurre il consumo di suolo e indirizzare alla ridensificazione urbana attraverso valutazioni oggettive e ufficiali quantificabili.
P_AAUM_7	Provincia di Bologna	Distretto della sostenibilità nell'Appennino bolognese	Il progetto punta a favorire e valorizzare le potenzialità del territorio dei Comuni interessati, facendo leva su progetti e buone pratiche ambientali ed energetiche per la sostenibilità degli insediamenti abitativi, del lavoro, del turismo e della mobilità locale. Per la sua evoluzione si farà leva sulla tutela del territorio e del paesaggio e sulla cultura della sostenibilità delle attività economiche, sociali e ludiche; per scelte ecologiche e per un benessere di qualità verso una comunità locale a "emissioni zero".
P_AAUM_8	Provincia di Bologna	Realizzazione di un "metro-bosco" nel territorio di San Pietro in Casale e nei limitrofi Comuni dell'Unione Comunale Reno Galliera	Si propone la definizione di linee guida e redazione di un progetto finalizzato alla realizzazione di un "metro-bosco", che ha i seguenti obiettivi: - controllare i processi urbani espansivi orientando l'azione verso la riqualificazione dei territori già urbanizzati; - arricchire il patrimonio di aree naturali del territorio della bassa bolognese, contribuire al rafforzamento della biodiversità; - potenziare la dotazione di aree pubbliche o di uso pubblico per attività culturali, sportive e tempo libero; - valorizzare il patrimonio storico insediativo urbano e rurale e la complessità e varietà paesaggio rurale; - approfondire le problematiche della riqualificazione paesaggistica.

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo idee progettuali	Sintesi dei contenuti
P_AAUM_9	Provincia di Bologna	Parco città campagna	La proposta prevede l'attuazione dell'Accordo Territoriale, sottoscritto dai soggetti proponenti, per un progetto di valorizzazione della rete dei paesaggi e di integrazione delle aree ad elevato valore ecologico-ambientale nel territorio della pianura situato tra il fiume Reno e il torrente Samoggia. Gli obiettivi della proposta sono: - salvaguardia della tradizionale vocazione agricola del territorio; - organizzazione e valorizzazione dell'offerta turistico ricreativa; - definizione di una rete di percorsi ciclabili e pedonali; - individuazione e risoluzione progettuale delle principali criticità e interferenze presenti; - elaborazione di ipotesi progettuali riguardanti interventi sul territorio rispettosi dei caratteri paesaggistici del contesto; - consolidamento della rete ecologica provinciale e locale; - definizione di un primo nucleo nel Comune di Bologna.
Q_AAUM_1	Quartiere S.Vitale	Gasometro: il suo ri-uso e la sua riprogettazione urbana	Con tale proposta si intende trasformare uno dei simboli dell'archeologia industriale di Bologna situato in luogo di cerniera urbana in una nuova centralità e riprendere un pensiero progettuale sul ri-uso del Gasometro.
Q_AAUM_2	Quartiere S.Vitale	Scalo ferroviario di San Donato: cosa è, cosa sarà e cosa dovrebbe essere.	L'obiettivo è indirizzare le scelte strutturali sullo scalo san Donato all'interno del bisogno reale della città su ferro e sul suo uso o ri-uso. Il progetto punta a introdurre un ragionamento complessivo sullo scalo san Donato anche a scala metropolitana.
Q_AAUM_3	Quartiere S.Vitale	Uso transitorio di spazi momentaneamente abbandonati, non usati, privati	Il progetto è un'idea forte di ri-uso transitorio, per fini culturali e sociali, del territorio abbandonato e momentaneamente non usato. Gli esempi possono essere molteplici: gli spazi urbani privati (comparti industriali, ex fabbriche, ex comparti commerciali, o anche strutture commerciali di dimensioni piccole, negozi) che non trovano, a seguito soprattutto del collasso economico, un momentaneo utilizzo e che spesso il loro abbandono è fonte di problematiche urbane legate alla sicurezza o all'intrusione di fenomeni di fragilità urbane. L'idea di poter usare, senza interferenze con i futuri usi privati di quegli spazi, e cioè i processi di riqualificazione urbana o affitti commerciali, si propone al soggetto privato un progetto, utile alla comunità tutta, di ri-uso transitorio di quegli spazi, attraverso modalità, già sperimentate, di comodati d'uso gratuito a fine di custodia o di monitoraggio dell'area che solleva il privato da qualsiasi responsabilità temporanea dell'uso e può permettere invece un ritorno utile per la comunità sia a fini culturali che sociali.
I_AAUM_75	SFM 2012 - Ultima Chiamata	Riordino delle funzioni di governo del SFM	La proposta, che ha come obiettivo rendere effettivamente realizzabile il completo sviluppo del SFM, prevede l'accordo tra tutti gli Enti interessati per: - Programmazione unitaria ferro-gomma e sistemi di mobilità sostenibile, dell'area metropolitana bolognese, affidata alla Città Metropolitana, anche attraverso l'Agenzia della mobilità, integrata di competenze - Individuazione di soluzioni e modalità stabili di finanziamento del SFM; proposte alternative: a. ripristino dell'addizionale del bollo auto, al di sopra di una certa cilindrata; b. piccola addizionale sui pedaggi autostradali per i mezzi pesanti.
I_AAUM_76	SFM 2012 - Ultima Chiamata	Realizzazione della fermata B.Panigale Scala (ex Aeroporto) anche sulla linea di Verona	Realizzazione della fermata B.Panigale Scala (ex Aeroporto) anche sulla linea di Verona, in quanto necessaria per i collegamenti delle città lungo la linea con le numerose imprese e attività di B.Panigale, e complementare al people mover (qualora realizzato), quando sarà costruito il nuovo terminal, per portare l'utenza (anche della linea stessa) che il people mover non riuscirà a contenere. Verifica dei collegamenti con il quartiere Borgo Panigale e con il nuovo terminal dell'aeroporto. Obiettivo: rendere il SFM pienamente funzionale.
I_AAUM_77	SFM 2012 - Ultima Chiamata	Riqualificazione e riorganizzazione urbanistica delle aree intorno alle fermate SFM di Bologna	Riqualificazione e riorganizzazione urbanistica delle aree intorno alle fermate SFM di Bologna, per favorire l'uso del mezzo pubblico, per: - ubicazione di importanti luoghi di destinazione della mobilità delle persone a livello metropolitano (università, studentati, scuole superiori, poli sanitari, giuridici, religiosi, sportivi), con densificazione edilizia; - riorganizzazione e riqualificazione del tessuto urbano con la creazione di nuove centralità e attività, al posto dell'attuale "retro della città".

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo ideati progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_78	SFM 2012 - Ultima Chiamata	Riorganizzazione della rete del trasporto pubblico urbano integrato con il SFM	Riorganizzazione della rete del trasporto urbano, con l'integrazione alle fermate del SFM, e alleggerimento (ma non eliminazione) del passaggio nel cuore del centro storico, in modo permanente, favorendo l'interscambio tra le linee; a tutte le fermate SFM nell'area metropolitana, integrazione della rete dei bus, della rete delle piste ciclabili, organizzazione di bike sharing e car sharing (oltre ai parcheggi bici, moto, auto). Obiettivo: realizzare la continuità della catena degli spostamenti, per favorire l'uso del trasporto pubblico, ottimizzando le risorse.
I_AAUM_79	SFM 2012 - Ultima Chiamata	Interventi di miglioramento della linea passante Vignola-Portomaggiore	Il progetto previsto consiste nell'interramento di parte della linea così come è adesso, a binario singolo, precludendo qualunque possibilità di miglioramento futuro, anche quelli previsti dagli Accordi firmati (cadenzamenti al quarto d'ora nelle ore di punta). Obiettivo: Realizzare la piena funzionalità della linea passante Vignola-Portomaggiore, integrata con i mezzi su gomma, con il minore impiego di personale e materiale rotabile, eliminare i problemi esistenti mediante riduzione dei tempi di chiusura dei passaggi a livello e riqualificare la zona interessata dall'interramento.
I_AAUM_80	SFM 2012 - Ultima Chiamata	Realizzazione della linea SFM 6	Realizzazione della linea SFM 6 (con fermate uffici del Comune, CNR, Tecnopolo, Fiera), con tecnologia tram-treno, e prosecuzione a S.Donnino, Pilastro, centro Meraville, Caab. Obiettivo: collegamento con la Fiera e con altri poli importanti cittadini.
I_AAUM_36	Sindacato degli Universitari	Dall'Università alla città: progetto di riconversione, attivazione e attribuzione di spazi legati al mondo della cultura universitaria.	Oggetto della proposta è di riconvertire aree edilizie e spazi aperti vuoti, riconosciuti o identificabili, in abbandono o sottoutilizzati, di proprietà pubblica, per riattivarli con progetti legati al mondo dell'Università, intesa sia come didattica (decentramento delle attuali sedi, aule, laboratori, poli di internazionalizzazione) sia come spazi di condivisione studentesca (associazionismo, centri ricreativi, di approfondimento dei saperi e di attività extracurricolari). L'obiettivo è di rafforzare il legame tra l'Università e la città e di cominciare a gestirne pubblicamente e coscientemente gli spazi.
I_AAUM_50	Spisa - Scuola di specializzazione in studi sull'amministrazione e pubblica dell'Università di Bologna	La creazione di un sistema efficiente al fine del monitoraggio degli indicatori ambientali, urbani, energetici e della definizione di politiche di governo del territorio	Al fine di perseguire macro temi quali vivibilità, sostenibilità, solidarietà, efficienza e attrattiva territoriale, si vuole proporre un progetto per la realizzazione di un Sistema Efficiente che si propone di integrare all'interno di uno strumento di condivisione su piattaforma web, il know how degli attori istituzionali presenti sul territorio dell'area metropolitana bolognese e dei principali portatori di interesse economico. Ciò, al fine di una gestione efficace ed efficiente delle problematiche relative alle specifiche tematiche del tavolo progettuale.
I_AAUM_51	Spisa - Scuola di specializzazione in studi sull'amministrazione e pubblica dell'Università di Bologna	La valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico: strumento di crescita economica e di governo del territorio dell'area metropolitana bolognese	La valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico è una strategia di sviluppo economico dell'area metropolitana e consiste nell'individuazione di immobili siti in aree degradate da riqualificare e da gestire in collaborazione con soggetti pubblici e privati, attraverso la diversificazione delle destinazioni d'uso. I possibili obiettivi progettuali perseguibili, indicati nella proposta, sono i seguenti: - razionalizzazione del patrimonio; - valorizzazione del patrimonio; - monetizzazione e/o finanziarizzazione del patrimonio non strumentale; - miglioramento della gestione immobiliare attraverso un'attività di Asset; - management efficiente; - minimizzazione dei costi di gestione (property e facility management).
I_AAUM_64	Spisa - Scuola di specializzazione in studi sull'amministrazione e pubblica dell'Università di Bologna	Il sistema dei trasporti e della logistica dell'area metropolitana bolognese: fattori per una geostrategia di sviluppo economico sostenibile	L'obiettivo della proposta è individuare una metodologia condivisa di logistica commerciale, con focus specifico sulle piattaforme logistiche integrate e sui trasporti che si estendono sul territorio locale. Ciò al fine di riorganizzare le piattaforme territoriali finalizzate allo sviluppo delle imprese a rete in un mercato orientato al cliente e rispondente alle esigenze del territorio.

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo idee progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_10	SRM Srl	Buoni aziendali per la mobilità sostenibile	Il sistema del "buono pasto per la mobilità sostenibile", che si estende al tema del pendolarismo, si presenta sotto forma di "ticket" distribuito direttamente dall'impresa al personale dipendente per l'acquisto di servizi di mobilità sostenibile. A Bologna si potrà consentire, previo accordo con gli EELL, l'acquisto di titoli di Tpl, di corse taxi/ncc, di servizi car/bike-sharing, e anche di ricariche elettriche, di biciclette o accessori bici, di titoli di sosta in struttura. È deducibile, non costituisce reddito, promuove e sostiene la mobilità sostenibile.
I_AAUM_54	Studio di progettazione Architetto Nike Maragucci a nome del collettivo SPAZIO80	Rigenerazione urbana e riqualificazione dell'architettura sociale esistente	La proposta consiste nel dare il via a una rivoluzione verde iniziando a riqualificare energeticamente gli edifici sociali residenziali. Il progetto prevede che il Comune ceda a imprese edili private o altri attori parte delle aree dismesse (ex caserme) per realizzare degli appartamenti temporanei necessari per far alloggiare le famiglie che risiedono negli edifici pubblici da riqualificare. Una volta che gli edifici sono vuoti si può iniziare la riqualificazione (energetica e funzionale). Quando i lavori di riqualificazione sono finiti e le famiglie sono tornate negli alloggi di origine, le aree e gli edifici precedentemente utilizzati come alloggi temporanei dovrebbero tornare nella piena disponibilità degli attori privati che possono realizzare edilizia per il mercato libero.
I_AAUM_55	Studio di progettazione Architetto Nike Maragucci a nome del collettivo SPAZIO80	Il cuore freddo di Bologna	"Il cuore freddo di Bologna" è una ricerca per lo studio e la valorizzazione delle ghiacciaie e conserve della provincia di Bologna, finalizzata alla formulazione di proposte di recupero e riuso. Tra i risultati attesi di questo lavoro c'è la creazione di un network fra enti locali, associazioni culturali, proprietari e imprenditori locali per lo sviluppo di progetti condivisi e sostenibili.
I_AAUM_27	Studio Tecnico Gandolfi	Espansione del polo artigianale del Bargellino	Si chiede di aggiornare l'Ambito di attribuzione dell'area in oggetto, senza fare apposite e lunghe varianti con accordi di programma alla pianificazione approvata, per consentire: - la creazione di un nucleo verde attrezzato; - la creazione di un insediamento artigianale; - che una parte della SU venga destinata ad accogliere attività già insediate nel dirimpetto e saturo insediamento del Bargellino o collocate attualmente in quartiere Borgo Panigale.
I_AAUM_56	Technovo SRL	Sviluppo di un "sistema Integrato di Mobilità Elettrica" per applicazioni Smart Mobility	Realizzazione di una piattaforma integrata di mobilità elettrica, sperimentazione di servizi di smart mobility, misura e certificazione delle prestazioni delle tecnologie impiegate. Obiettivi del progetto: - definizione del modello "Sistema integrato di ME"; - definizione specifiche funzionali delle componenti strategiche; - incentivare il decollo di una nuova industria italiana; - integrare i servizi di smart mobility nel piano energetico Regionale; - progettare e diffondere sul territorio servizi di mobilità che permettano lo sviluppo delle relazioni economiche e sociali riducendo congestione e inquinamento.
I_AAUM_31	Trekking Italia	"Qui una volta era tutta campagna": valorizzazione e Marketing delle Periferie Bolognesi	Individuazione di percorsi nelle periferie di Bologna, collegabili con corridoi verdi al centro e alla collina, ed elaborazione di una Guida cartacea e/o online per i cittadini e per i turisti, che indichi i luoghi di maggiore rilevanza archeologica, storica, urbanistica, architettonica, che evidenzino le scelte di pianificazione urbana e le modalità dell'esperienza edilizia proprie della città.
I_AAUM_103	UIA - Union Internationale des Avocats	Oltre il 2015, Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals - MDGs)	Dopo Rio Plus 20: oltre 2015 MDGs "La città tra Urbanità e Green": come i due aspetti possono coesistere e integrarsi verso l'obiettivo della sostenibilità ambientale. La qualità ambientale e sociale dello sviluppo come fattore di profitto. Il progetto propone un'iniziativa che fornirà: - un ambiente per lo scambio di conoscenze fra gli operatori del settore; - uno strumento di valutazione, selezione e classificazione di materiali ed esperienze; - piattaforme multiple per ospitare buone pratiche; educazione e formazione.

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo ideai progettuali	Sintesi dei contenuti
I_AAUM_17	Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti - Sezione provinciale di Bologna	Bologna accessibile a tutti	Consulenza da parte di membri della nostra associazione, volta a ottenere che, prima dell'avvio di ogni intervento relativo alla mobilità urbana, sia consultata l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, affinché vengano abbattute tutte le barriere che ostacolano la mobilità autonoma dei disabili visivi.
U_AAUM_21	Unione Montana Valli Savena Idice	Linea suburbana integrata	La proposta ha come obiettivi: - collegare Pianoro e Sasso Marconi su rotaia; - coordinare i trasporti su gomma; - istituire un biglietto unico con parcheggi scambiatori.
U_AAUM_22	Unione Montana Valli Savena Idice	Asse sud passante delle Ganzole	La proposta intende collegare l'area produttiva sud di Bologna e le popolazioni con l'asse autostradale A1, la valle del Setta e la valle del Reno, attraverso una percorrenza celere e sicura.
U_AAUM_23	Unione Montana Valli Savena Idice	Nodo di Rastignano	Il progetto Nodo di Rastignano pone i seguenti obiettivi: - ridurre in modo consistente il traffico dalla località di Rastignano; - collegare Bologna con l'Appennino, accelerando i tempi di percorrenza verso la città e le linee viarie di comunicazione.
U_AAUM_24	Unione Reno Galliera	Lo sviluppo del SFM	Il potenziamento del SFM in termini di numero di treni, di frequenza viaggi, diventa una priorità per garantire una mobilità pubblica efficace ed efficiente.
U_AAUM_25	Unione Reno Galliera	La realizzazione del Passante Nord	Lo sviluppo di Bologna passa attraverso questa importante infrastruttura di cui si parla da anni, perciò si ritiene strategico realizzare l'opera, dopo una condivisione puntuale del tracciato.
U_AAUM_26	Unione Reno Galliera	Il potenziamento della viabilità con la Provincia di Ferrara	La Nuova Galliera fino a S.Pietro in Casale, l'Intermedia di Pianura, la bretella fra Pieve di Cento-Castel d'Argile-Cento, la circonvallazione di Bentivoglio sono le opere riferite al territorio e contenute nel Piano della Mobilità Provinciale a cui si deve dare corso. I collegamenti infraprovinciali sono fondamentali per le relazioni produttive e abitative fra le due province.
U_AAUM_27	Unione Reno Galliera	Il Completamento dei percorsi ciclabili	La mobilità ciclabile rappresenta un'opportunità non solo per gli abitanti del territorio ma anche nell'ottica di una maggiore promozione e attrattività turistica del territorio.
U_AAUM_14	Unione Terre d'Acqua	Ricostruzione e Messa in sicurezza del territorio	La proposta consiste non solo nella ricostruzione (sinergica tra pianura e montagna) dei tessuti urbani fortemente danneggiati dal terremoto (scuole, edifici pubblici, imprese,...), ma anche nella loro messa in sicurezza rispetto alla subsidenza e alla realizzazione di infrastrutture per i canali fluviali (casce di espansione, manutenzione degli argini, realizzazione progettazioni innovative per l'utilizzo delle acque senza il continuo mungimento delle falde profonde).
U_AAUM_15	Unione Terre d'Acqua	Idee per il comparto agricolo	Al fine di potenziare le strutture tecniche nel comparto agricolo già operanti nel territorio, si possono individuare alcuni obiettivi strategici di forte valenza, su cui puntare nei prossimi anni: - promozione dell'agricoltura biologica e di altri metodi analogamente validi sotto il profilo ambientale e della qualità e sicurezza alimentare; - diffusione di pratiche agricole a basso consumo di energia da fonti fossili e di acqua; - incremento del contenuto di sostanza organica nei terreni coltivati; - valorizzazione dei marchi di produzione di qualità (DOP, IGP, DOC, DOCG, IGT, STG, QC) e della "filiera corta" anche come valore di appartenenza condivisa al territorio; - ampliamento del ruolo multifunzionale dell'azienda agricola (ad es. agriturismo, agroenergie, fattorie didattiche, forestazione, manutenzione e difesa del territorio); - incremento della biodiversità.
U_AAUM_16	Unione Terre d'Acqua	Connettività con la città	Realizzazione di un sistema di piste ciclabili, attraverso i percorsi delle linee ferroviarie interrate per connettersi tra la Città e i Comuni dell'Unione, passando attraverso le reti delle stazioni SFM con un loro ulteriore potenziamento, al fine di migliorare la vivibilità del territorio e quindi la qualità della vita del cittadino.

## TAVOLO AMBIENTE, ASSETTI URBANI E MOBILITA'

ID_Scheda	Proponente	Titolo ideai progettuali	Sintesi dei contenuti
U_AAUM_28	Unione Terre di Pianura	Valorizzazione del tessuto rurale	Al fine di valorizzare il tessuto rurale, si segnalano le seguenti necessità: - rilanciare la positiva esperienza dei "mercati fuori porta", nata una decina di anni fa su proposta della Provincia, che consente agli imprenditori agricoli di vendere il proprio prodotto direttamente al consumatore saltando la cd. filiera commerciale, e a quest'ultimo di acquisire bene agricoli a cd. "Km 0"; - porre attenzione alla presenza sul territorio del più importante impianto saccarifero italiano, ovvero lo stabilimento di Co.Pr.B., che non ha ancora visto realizzare quegli investimenti infrastrutturali viabilistici che erano stati promessi dagli enti pubblici al momento della riforma del 2005 del settore bieticolo-saccarifero; - proseguire il percorso di fruibilità naturalistica degli assi idraulici e della viabilità storica e in parte in disuso, ad esempio andando ad affiancare ai corridoi ecologici percorsi ciclabili; - realizzare dotazioni ecologiche basate su equipaggiamenti verdi (es. fasce boscate) a fianco delle principali antropizzazioni del territorio, ovvero sia i nuclei urbani, che quelli produttivi, che gli impianti tecnologici isolati in zona agricola.
U_AAUM_29	Unione Terre di Pianura	Gli Enti pubblici a garanzia di una vita serena e sicura	La proposta prevede che gli enti pubblici adottino gli strumenti tali da consentire che la vita e le attività economiche si svolgano in sicurezza e serenità. A tal fine, si ritiene strategico: - prevenire i rischi fisici, quali il consueto rischio idro-geologico, ma anche quello sismico (si segnala al riguardo l'urgenza del miglioramento sismico degli edifici strategici e di quelli a rischio di collasso); - promuovere una diffusa e consolidata rete di welfare, che consenta ai membri della comunità di poter organizzare la propria vita potendo avvalersi, quando e se necessario, dell'aiuto del settore pubblico.
U_AAUM_11	Unione Valle del Samoggia	Costituzione di un polo scolastico di bacino per l'intera vallata Valsamoggia	Si prevede la realizzazione di un polo scolastico pluridisciplinare secondario superiore nel Comune di Bazzano. Il progetto si pone l'obiettivo di conservare e potenziare il capitale umano e sfruttare le capacità di sperimentazioni già in atto come quello dell'Istituto Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani" sede coordinata di Montombraro che ha maturato una significativa esperienza nella coltivazione e nella trasformazione delle piante officinali, sviluppando la propria attività sia in termini didattici che dimostrativi per le aziende agricole del territorio.
U_AAUM_12	Unione Valle del Samoggia	Costituzione di un sistema agricolo storico	Con tale proposta si intende tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale-paesaggistico del territorio dei Comuni della Valsamoggia, a partire dalla sua vocazione agricola. Al fine di definire una nuova immagine della Valsamoggia, come sistema agricolo storico, si ritiene strategico mettere a sistema i seguenti molteplici aspetti: Ecomuseo; emergenze architettoniche; prodotti tipici, alberi secolari; percorsi pedo-ciclabili; Rocca di Monteveglio; rete agriturismi e B&B; sistema dei mulini; rappresentano alcuni di questi aspetti.
U_AAUM_13	Unione Valle del Samoggia	Miglioramento dell'accessibilità dell'intero territorio con il TPL	Il progetto prevede un'ipotesi di rafforzamento del servizio SFM di collegamento con Bologna attraverso l'ipotesi di incremento delle frequenze delle corse ferroviarie, con un cadenzamento minore ai 30 minuti ipotizzati negli strumenti di pianificazione. A tale rafforzamento dovrà concorrere anche un miglioramento delle connessioni con il trasporto pubblico su gomma dell'intera vallata.
U_AAUM_2	Unione Valle del Samoggia	Vivibilità: PSC con consumo zero territorio in collina	Coerentemente con quanto previsto nel PTCP si propone un consumo di suolo "zero" nel territorio collinare, mentre si concentra lo sviluppo solo lungo la via Bazzanese.